



(COPIA)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 003 del 22.03.2016

OGGETTO : ART. 10 C.1, LETT. A) D.LGS. 150/2009: APPROVAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE 2016-2018.

L'anno duemilasedici, il giorno ventidue del mese di marzo, il Commissario Straordinario Avv. Amilcare Troiano, assistito ex art. 26, del vigente Statuto dell'Ente, dal Direttore Prof. ing. Angelo De Vita

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO: la L.6.12.1991, n.394 (legge quadro delle aree protette), che reca, tra l'altro, la disciplina normativa dell'Ente parco;
il D.P.R.5 giugno 1995, con cui è stato istituito l'Ente parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
che l'Ente parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni è soggetto, ai sensi dell'art.9 comma 1, L. 6.12.1991, n.394 alla Vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 110 del 04.04.2014 è stato nominato Commissario straordinario l'Avv. Amilcare Troiano a decorrere dal 11.04.2014 per la durata di sei mesi;
che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 207 del 08.10.2015 è stato prorogato l'incarico di Commissario straordinario affidato all'Avv. Amilcare Troiano a decorrere dal 11.10.2015 per la durata di sei mesi;



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO che in data 15.11.2009 è entrato in vigore il D.Lgs. 150/2009 Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;

che l' art. 10 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 150/2009 impone alle amministrazioni pubbliche di redigere, entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale denominato Piano della Performance da adottare in coerenza con i contenuti del ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell' amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al Direttore dell' Ente ed i relativi indicatori;

VISTO che l' art. 15 del medesimo Decreto legislativo prevede che l' organo di indirizzo politico amministrativo promuove la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità emanando le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici; definendo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione il Piano e la Relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b); verificando il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici; definendo il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 11, nonché gli eventuali aggiornamenti annuali;

che, i competenti uffici dell' Ente hanno redatto una bozza di Piano della Performance 2016 - 2018;

che in data 02.02.2016 il predetto documento è stato illustrato alle OO.SS. ed alle RSU e lo stesso è stato trasmesso con e-mail alle RSU e a tutto il personale dando un termine fino al 09.02.2016 per eventuali osservazioni e/o suggerimenti, che l' Ente si riservava di valutare;

che, entro il termine del 09.02.2016, sono pervenute delle osservazioni e richieste da parte di alcuni dipendenti inerenti il



Piano della Performance trasmesso, che sono state valutate ed in parte recepito nel suddetto piano;

EVIDENZIATO che il Piano della Performance, ai sensi dell' art. 10 comma 2 del D.Lgs. 150/2009 deve essere immediatamente trasmesso alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l' integrità delle Amministrazioni Pubbliche (ora Autorità Nazionale Anticorruzione) e al Ministero dell' Economia e delle Finanze;

che il Piano della Performance, ai sensi dell' art. 10, comma 3, del D. Lgs. 150/2009, potrà essere tempestivamente adeguato qualora durante l' esercizio intervengano variazioni degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa ed individuale;

RITENUTO il Piano della Performance elaborato dai competenti uffici meritevole di approvazione in quanto redatto in coerenza con i contenuti del ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio ed in linea con la vigente normativa;

VISTO la legge 394/91;
il D.Lgs. 150/09;
lo Statuto dell' Ente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore dell' Ente Parco in merito alla regolarità tecnico, amministrativa e contabile dell' atto;

DELIBERA

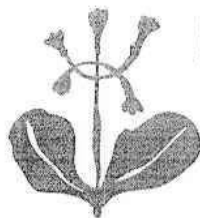
CONSIDERARE la premessa narrativa motivazione di fatto e di diritto della presente deliberazione;

APPROVARE il Piano della Performance 2016 – 2018 allegato e parte integrante del presente provvedimento;

TRASMETTERE il presente provvedimento all' Autorità Nazionale Anticorruzione e al Ministero dell' Economia e delle Finanze;

DISPORRE la pubblicazione del Piano così come approvato sul sito web dell' Ente Parco, ai sensi dell' art. 11, comma 8 del D.Lgs. 150/2009.

LIMITE INFERIORE DELLA DELIBERAZIONE - EVENTUALI AGGIUNTE VANNO CONSIDERATE NULLE



Area Supporto Direzione

Oggetto Art. 10, c.1, Lett. a) D.Lgs. 150/2009: Approvazione Piano della Performance 2016 - 2018.

Presupposti di fatto:

In data 15.11.2009 è entrato in vigore il D.Lgs. 150/2009 Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni che impone alle amministrazioni pubbliche di redigere, entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale denominato Piano della Performance.

I competenti uffici dell'Ente, hanno redatto un Documento denominato Piano della Performance 2016-2018 che in data 02.02.2016 è stato illustrato alle OO.SS. ed alle RSU e lo stesso è stato trasmesso con e-mail alle RSU e a tutto il personale dando un termine fino al 09.02.2016 per eventuali osservazioni e/o suggerimenti, che l'Ente si riservava di valutare.

Entro il termine del 09.02.2016, sono pervenute delle osservazioni e richieste da parte di alcuni dipendenti inerenti il Piano della Performance trasmesso, che sono state valutate ed in parte recepite nel suddetto piano.

Ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.Lgs. 150/2009 deve essere trasmesso alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (ora ANAC) e al Ministero dell'Economia e delle Finanze e, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D. Lgs. 150/2009, potrà essere tempestivamente adeguato qualora durante l'esercizio intervengano variazioni degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa ed individuale.

Tanto si porta all'esame del Commissario straordinario per le valutazioni e i provvedimenti di competenza.

Ragioni Giuridiche:

Legge 394/91;

D.Lgs. 150/09.

Riferimenti ad altro atto dell'amministrazione

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, amministrativa e contabile del provvedimento.

Data 22.03.2016



Il Direttore

Prof. Angelo De Vito



Riserva di Biosfera

Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

Piazza S. Caterina - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) - Tel.+39 0974 719911 - Fax.+39 0974 7199217 -

www.cilentoediano.it - parco@cilentoediano.it

C.F. 9300799 0653



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.O./G.E.
N. 005 del 22 MAR 2016
Il Funzionario Amm.vo
Dott. Romano Gregorio

Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

PIANO DELLA PERFORMANCE 2016 - 2018
Art. 10 D.lgs. 27.10.2009 n. 150



ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D.C.
N. 003 del 2 MARZO 2015
Il Funzionario Amministrativo
Dott. Romano Gregorio

PREMESSA

L'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano sta progressivamente adeguando le proprie azioni a quanto previsto dal Decreto 150 del 2009 ed in particolare:

1. È stato costituito l'Organismo Indipendente di Valutazione, con Deliberazione Presidenziale n. 7/2010;
2. È stato approvato il Piano della Performance 2015 - 2017, con Deliberazione commissariale n. 7/2015;
3. È stato nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Ente Parco, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, con delibera presidenziale n. 2/2013;
4. È stato approvato il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 - 2017* redatto dal responsabile della prevenzione della corruzione con delibera commissariale n. 3/2015;
5. è stato approvato il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2015 - 2017, deliberazione commissariale n. 2/2015;
6. sono stati approvati gli standard di qualità dell'Ente parco con delibera presidenziale n. 7/2013;
7. è stata approvata la Relazione sulla Performance 2014 con delibera commissariale n. 15/2015, successivamente validata dall'OIV in data 30.09.2015.
8. è stato approvato il Sistema di misurazione e valutazione della Performance con delibera commissariale n. 23/2015.

Il Piano della Performance 2016/2018 viene impostato in continuità con il precedente Piano. Nel presente piano, in coerenza con le risorse disponibili ed assegnate, vengono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target, su cui si baserà, poi, la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. A tal fine sono indicati:

- gli obiettivi strategici ed operativi;
- gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione.

La performance è il contributo (risultato) che l'Ente Parco attraverso la propria azione apporta al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, quindi, al soddisfacimento dei bisogni legati alla mission dell'Ente.

IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il decreto legislativo 150/2009 consente alle amministrazioni pubbliche di organizzare il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento continuo. A questo fine, è prevista l'introduzione di un ciclo generale di gestione della performance. Per produrre un miglioramento tangibile e garantire una trasparenza dei risultati, il ciclo di gestione della performance offre alle amministrazioni un quadro di azione che realizza il passaggio dalla logica dei mezzi (input) a quella dei risultati (output ed outcome).

In linea con quanto previsto dal D.Lgs. 150/09, il ciclo di gestione della performance si articola in:

1. **Pianificazione** - Nel piano triennale della performance si definiscono gli indirizzi e gli



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./G.E.
N. 003 dt 22 MAR. 2006
Il Funzionario Amministrativo
Dott. Romano Gregorio

- obiettivi strategici ed operativi, si collegano tali obiettivi alle risorse, si individuano gli indicatori per il monitoraggio, si stabiliscono gli obiettivi e gli indicatori per la valutazione del personale dirigenziale.
2. **Gestione** - I progressi ottenuti nel perseguimento degli obiettivi sono monitorati nel corso dell'esercizio attraverso gli indicatori selezionati e, se sono individuati degli scostamenti tra quanto atteso e quanto conseguito, si mettono in atto azioni correttive per colmare tali scostamenti
 3. **Valutazione** - La valutazione della performance organizzativa ed individuale è realizzata dall'Organismo indipendente di valutazione, avvalendosi della collaborazione della nuova struttura tecnica permanente per la misurazione della performance
 4. **Rendicontazione** - Annualmente viene redatto alla fine dell'esercizio un documento, la relazione sulla performance, che evidenzia i risultati ottenuti a consuntivo in rapporto a quelli desiderati espressi nel piano.

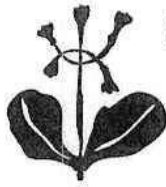
PRESENTAZIONE DEL PARCO: notizie ed informazioni per gli stakeholders esterni

Il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano si estende su una superficie territoriale di circa 321 mila ettari. Esso interessa il territorio di 80 comuni, con una popolazione al 2007 di circa 270 mila abitanti ai quali devono aggiungersi i 15 comuni delle cosiddette "aree contigue". In totale 95 comuni, pari a circa il 60% dei comuni della provincia di Salerno.

Per la sua estensione il territorio sul quale insiste il parco risulta essere molto complesso ed eterogeneo. Sono innanzitutto marcate le differenze tra aree interne e la fascia costiera, e, nelle aree interne, le differenze tra i comuni raggiunti dalle principali vie di comunicazione - soprattutto autostrade e strade a scorrimento veloce - e i comuni più periferici.

Anche il grado di montuosità incide sulle differenze delle caratteristiche socio-economiche dei 95 comuni. Nell'area del Parco coesistono comuni, situati lungo la fascia costiera, che hanno una popolazione che supera i 20 mila abitanti, con un certo grado di urbanizzazione ed una matrice produttiva sufficientemente articolata, e comuni, situati nelle aree interne, che non raggiungono i 500 abitanti, caratterizzati da indici di urbanizzazione estremamente bassi e da una ovviamente ridotta articolazione delle attività produttive.

La complessità e l'eterogeneità del territorio costituiscono, pertanto, un primo aspetto specifico della struttura socio-economica dell'area di interesse del parco, a conferma di quanto già emerso nello studio condotto nell'ambito della elaborazione del Piano del Parco. Un aspetto specifico dell'area di interesse del parco è rappresentato da un livello di antropizzazione significativamente più elevato, rispetto agli abituali standard delle aree protette. Ciò favorisce lo sviluppo sul territorio di reti di relazioni economiche, sociali, culturali e familiari, spesso organizzate in aggregati di comunità di dimensioni piccole o medio piccole. Il modo nel quale tali reti variamente si organizzano e si distribuiscono sul territorio riflette spesso, ma non sempre, sia la conformazione geografica dei luoghi sia una significativa varietà di modelli



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di Consiglio
N. 003 del 22 MAR, 2016
Il Funzionario Amm.vo
Dot. Romano Gregorio

storico-culturali e sociali.

Anche in ragione di ciò, un'altra caratteristica del territorio di interesse - della quale non si può non tener conto in sede di programmazione - è la numerosità e la parziale sovrapposizione di competenze delle unità amministrative presenti. Esse costituiscono un ulteriore elemento di complessità, essendo la missione dell'Ente Parco centrata anche sul coordinamento sinergico dei soggetti istituzionali operanti nel territorio di sua competenza.

MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

Il "mandato istituzionale" definisce il perimetro nel quale l'amministrazione può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze istituzionali.

Definire il mandato istituzionale significa anche chiarire il ruolo degli altri attori (pubblici e privati) che si collocano nello stesso contesto istituzionale, ossia che intervengono sulla medesima politica pubblica.

La "missione" identifica la ragion d'essere e l'ambito in cui il parco opera in termini di politiche e di azioni perseguite.

L'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano è un ente pubblico non economico istituito con d.p.r. del 05.06.1995.

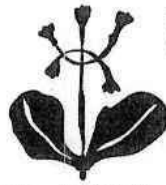
Ai sensi della normativa di settore e del proprio statuto l'Ente Parco è istituzionalmente preposto a perseguire le seguenti finalità di tutela ambientale e di promozione sociale:

- a) tutelare, valorizzare ed estendere le caratteristiche di naturalità, integrità territoriale ed ambientale, con particolare riferimento alla natura selvaggia dell'area protetta;
- b) salvaguardare le aree suscettibili di alterazione ed i sistemi di specifico interesse naturalistico; conservare e valorizzare il patrimonio storico-culturale-artistico; migliorare la copertura vegetale in relazione a specifici interessi di carattere naturalistico, produttivo, e protettivo;
- c) favorire, riorganizzare ed ottimizzare le attività economiche, in particolare quelle agricole, zootecniche, forestali, turistiche, con particolare riferimento alla naturalità e biodiversità, ed artigianali e promuovere lo sviluppo di attività integrative compatibili con le finalità precedenti;
- d) promuovere attività di ricerca scientifica e studio di educazione ambientale nonché concernenti la crescita culturale delle popolazioni residenti;

L'Ente Parco assume inoltre quali prioritarie i seguenti obiettivi:

- a) ripristinare le aree marginali mediante ricostituzione e difesa degli equilibri ecologici;
- b) individuare forme di agevolazione a favore dei privati singoli o associati che intendano realizzare iniziative produttive o di servizio compatibili con le finalità istitutive del Parco Nazionale;
- c) promuovere interventi a favore dei cittadini portatori di handicap per facilitare l'accessibilità e la conoscenza del Parco.
- d) attuare iniziative dirette a valorizzare l'ambiente marino, anche miranti a promuovere l'istituzione (o l'ampliamento) da parte degli organi competenti di aree naturali protette.

L'Ente Parco, oltre alle finalità di cui sopra, interviene d'intesa con i comuni e le province il cui territorio è compreso in tutto o in parte nelle individuazioni delle priorità per la concessione di finanziamenti a favore degli interventi da realizzazione nel territorio compreso nell'area da



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D. n. 003
N. 003 del 22 MAR 2010
Il Funzionario Amm. Vo. C.S.
Dot. Pasquale Gaggero

proteggere, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 394/91, ivi comprese le aree contigue.

I recenti riconoscimenti ottenuti dal Parco a livello nazionale ed internazionale, oltre a dare lustro all'area protetta, influenzano le scelte programmatiche che questa amministrazione è chiamata ad effettuare.

In particolare si fa riferimento al riconoscimento del PNCVD quale Geoparco della European and Global Geopark Network, nel corso della 9° Conferenza dei Geoparchi Europei tenutasi a Lesvos in Grecia dal 1-5 ottobre 2010 che ha una validità di quattro anni, durante i quali il Geoparco deve raggiungere gli obiettivi programmati nel dossier di candidatura.

Inoltre il Comitato intergovernativo dell'UNESCO, riunitosi il 16 novembre 2010 a Nairobi in Kenya, ha sancito l'inserimento della Dieta Mediterranea nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità. Questo rappresenta una ulteriore linea di indirizzo da seguire nella gestione e valorizzazione dell'area protetta.

Infine con decreto del 21.10.2009, pubblicato sulla G.U. n. 81 del 08.04.2010 è stata istituita l'Area Marina Protetta "Costa degli Infreschi e della Masseta" e con decreto del 21.10.2009, pubblicato sulla G.U. n. 82 del 09.04.2010 è stata istituita l'Area Marina Protetta "S. Maria di Castellabate". L'art. 7 di entrambi i decreti affida la gestione delle predette Aree Marine all'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

Le finalità dell'Ente Parco discendono, sostanzialmente, dalle previsioni contenute:

- dalla Legge 6 dicembre 1991, n. 394, Legge quadro sulle aree protette;
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1995, Istituzione del Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano;
- dallo Statuto dell'Ente, ai sensi dell'art. 9, comma 8 bis della Legge quadro sulle aree protette.

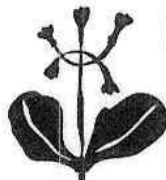
- Decreti istitutivi e regolamenti delle due Aree Marine Protette.

Riguardo alle attività strumentali alla realizzazione dei fini istituzionali, ci sono, tra le principali, per importanza e impegno in ore lavoro:

- ✓ Realizzazione di attività degli organismi istituzionali;
- ✓ Redazione dei documenti di Bilancio;
- ✓ Redazione e adozione degli atti contabili;
- ✓ Gestione dei rapporti di lavoro;
- ✓ Tenuta dei documenti;
- ✓ Rapporti con il pubblico.

Tra le attività operative, più strettamente connesse all'esercizio delle competenze di legge e al perseguimento delle finalità dell'Ente, si segnalano le seguenti:

- ✓ Stanziamento di finanziamenti ad altri soggetti, privati e, in prevalenza pubblici, per la realizzazione di:
 - programmi di opere pubbliche finalizzate alla tutela, valorizzazione e fruizione del parco;
 - servizi, studi, ricerche;
- ✓ Attività di resa di autorizzazioni e pareri
- ✓ Realizzazione opere pubbliche



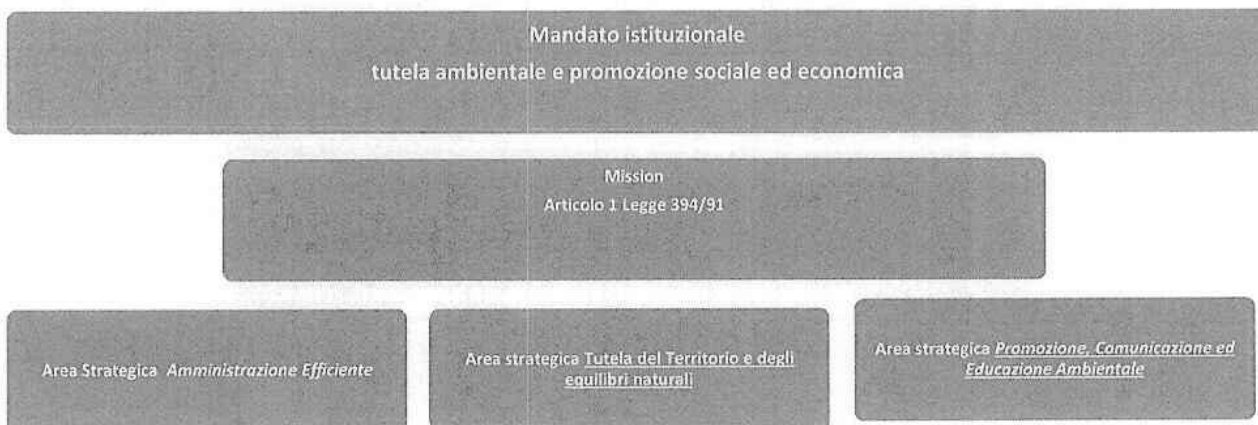
Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di G.D.P.E.
N. 003 del 22 MAR 2016
Il Funzionario Amministrativo
Dott. Romano Gregorio

- ✓ Risarcimento danni da fauna
- ✓ Realizzazione di studi e ricerche, oltre che attraverso il finanziamento a soggetti esterni, come sopra detto, anche in attuazione previo affidamento all'esterno;
- ✓ Realizzazione degli strumenti di pianificazione e regolamentazione del Parco.

ALBERO DELLA PERFORMANCE

L'albero della *performance* è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, obiettivi strategici, e obiettivi e azioni operative. Esso fornisce una rappresentazione della *performance* dell'amministrazione. L'albero della *performance* ha una valenza di comunicazione esterna e una valenza tecnica di "messa a sistema" delle due principali dimensioni della *performance*.



STRUTTURA E IDENTITA' DELL'ENTE PARCO

L'Ente è diviso tra gli organi di indirizzo e la struttura gestionale.

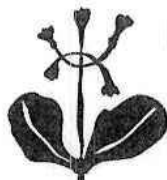
Sono Organi dell'Ente Parco, ai sensi della Legge 394/91, del Decreto istitutivo e dello Statuto:

- ✓ il Presidente;
- ✓ il Consiglio Direttivo;
- ✓ La Giunta Esecutiva;
- ✓ Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- ✓ La Comunità del Parco

In data 31.12.2013 è scaduto il Consiglio Direttivo nominato con decreto GAB/DEC/2008/54B del 23.01.2008 e, considerato il periodo di prorogatio, è scaduto definitivamente il 14.02.2014.

In data 24.02.2014 è scaduto l'incarico di Presidente dell'Ente Parco affidato con decreto DEC/DPN/214 del 25.02.2009 all'Avv. Amilcare Troiano e, considerato il periodo di prorogatio, è scaduto definitivamente il 10.04.2014.

Con decreto DEC/MIN/110 del 4.04.2014 l'Avv. Amilcare Troiano è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente per la durata di sei mesi e comunque non oltre la nomina del nuovo presidente.



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D. n. 003
del 22 MAR 2014
Il Funzionario Amm.vo

Con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 232 del 30.09.2014 è stato prorogato l'incarico di Commissario straordinario affidato all'Avv. Amilcare Troiano a decorrere dal 11.10.2014 per la durata di sei mesi.

Successivamente, con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 58 del 02.04.2015 è stato prorogato l'incarico di Commissario straordinario affidato all'Avv. Amilcare Troiano a decorrere dal 11.04.2015 per la durata di sei mesi; con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 207 del 08.10.2015 è stato prorogato l'incarico di Commissario straordinario affidato all'Avv. Amilcare Troiano a decorrere dal 11.10.2015 per la durata di sei mesi.

La struttura organizzativa dell'Ente, prevede:

- ✓ la Direzione;
- ✓ 3 Aree, suddivise in Servizi e uffici.

Con D.P.C.M. del 23.01.2013 è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente Parco in n. 40 unità, più il Direttore, così ripartite:

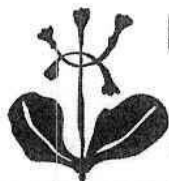
- n. 2 di Area A;
- n. 17 di Area B;
- n. 21 di Area C.

Con delibera del Consiglio Direttivo n. 12/2013, l'Ente ha preso atto del predetto DPCM del 23.01.2013 ed ha confermato, per i posti ancora vacanti, i profili professionali da acquisire per il raggiungimento dei fini istituzionali.

Area	Posizione economica	Unità
C	C4	1
	C3	3
	C2	7
	C1	10
	TOTALE area C	21
B	B3	5
	B2	4
	B1	8
	TOTALE area B	17
A	A3	1
	A2	
	A1	1
	TOTALE area A	2
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA		40

Il personale attualmente in servizio è di 34 unità, sulle 40 previste, così come di seguito dettagliato:

Area	Posizione economica	unità
C	C4	1
	C3	3
	C2	7



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./A.E.
N. 003 del 22 MAR. 2010
Il Dirigente Amministrativo
Dott. Romano Gregorio

	C1	6
	TOTALE area C	17
B	B3	4
	B2	3
	B1	8
	TOTALE area B	15
A	A3	1
	A2	
	A1	1
	TOTALE area A	2
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO		34

Il Direttore dell'Ente, che non fa parte della dotazione organica e dell'organigramma, è titolare di contratto di diritto privato ed è nominato dal Ministro dell'Ambiente, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 394/91.

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

L'analisi del contesto esterno favorisce l'individuazione e valutazione delle variabili significative dell'ambiente in cui si inserisce il parco. Le "opportunità" sono fattori di contesto esterno da cogliere per migliorare la performance. A livello generale l'analisi del contesto riguarda variabili di tipo economico, sociale, tecnologico ed ambientale, laddove significative, tenendo conto delle peculiarità organizzative dell'amministrazione. A livello specifico l'analisi del contesto, invece, può realizzarsi attraverso l'esame dei principali stakeholder dell'amministrazione, nonché delle loro attese e delle eventuali opportunità/minacce ad esse associate.

Gli stakeholder sono coloro che:

- ✓ contribuiscono alla realizzazione della missione istituzionale;
- ✓ sono in grado di influenzare, con le loro molteplici decisioni (di spesa, di investimento, di collaborazione, di regolazione e controllo), il raggiungimento degli obiettivi del parco;
- ✓ vengono influenzati dalle scelte ed attività dell'amministrazione.

Alcuni stakeholders controllano fattori rilevanti per la definizione o l'implementazione del Piano:

- ✓ risorse finanziarie,
- ✓ informazioni e conoscenze rilevanti,
- ✓ autorità regolatoria, ecc..

Questi possono essere altri **soggetti pubblici**, privati o non profit, in alcuni casi impegnati a soddisfare bisogni pubblici affini a quelli dell'amministrazione. L'identificazione di questi stakeholder ha come beneficio la definizione di un migliore Piano ed una sua più efficace ed agevole implementazione. L'azione di coinvolgimento consisterà sovente nel rendere questi soggetti più interessati e partecipi alle decisioni dell'amministrazione.

La natura degli stakeholder individuati e di quelli attivamente coinvolti nella definizione e nell'attuazione del Piano può essere varia e includere **istituzioni pubbliche di vario livello**.

Va evidenziato che spesso gli stakeholder sono potenziali partner dell'amministrazione e questa analisi può consentire di individuare opportunità di collaborazione e partenariati per lo sviluppo di progetti comuni.



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO

Allegato alla delibera di C.D. S.G.E.

N. 003 del 22 MAR. 2014

Il Dirigente Amministrativo
Dott. Romano Gregorio

Di seguito vengono elencati gli stakeholder, individuali o collettivi, maggiormente rappresentativi:

- ✓ Gli abitanti del territorio
- ✓ I fruitori del Parco (turisti, escursionisti, ricercatori)
- ✓ I componenti del Consiglio Direttivo
- ✓ La Direzione
- ✓ I dipendenti ed i collaboratori dell'Ente Parco
- ✓ Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- ✓ Il Comandante del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente
- ✓ La Capitaneria di Porto di Salerno e gli Uffici Locali Marittimi
- ✓ I Sindaci degli 80 Comuni compresi nel territorio del Parco e delle aree contigue
- ✓ I Presidenti delle Comunità Montane comprese nel territorio del Parco
- ✓ Il Presidente della Regione Campania
- ✓ Il Presidente della Provincia di Salerno
- ✓ I fornitori del Parco (erogatori di servizi, produttori di forniture, imprese incaricate di lavori pubblici, tecnici progettisti e direttori dei lavori etc.)
- ✓ I soggetti percettori di contributi da parte del Parco
- ✓ Gli ex lavoratori socialmente utili del Parco
- ✓ Le Organizzazioni Sindacali
- ✓ Le associazioni dei cittadini
- ✓ Le Università
- ✓ Le Associazioni ambientaliste
- ✓ I mezzi di comunicazione locali e nazionali

L'interlocuzione con i principali soggetti portatori di interessi è avvenuta, nel corso degli ultimi anni, sia come attività ordinaria di confronto su singole iniziative, sia, in particolare sulle seguenti attività particolarmente significative:

- redazione del Piano per il Parco, del Piano Pluriennale Economico e Sociale ;
- attività di erogazione di contributi (nei confronti di Comuni e dell'associazionismo);
- attività di resa di pareri, per la quale l'Ente è regolarmente presente in conferenze dei servizi, partecipa a frequenti sopralluoghi, incontra cittadini proponenti opere da autorizzare, tecnici progettisti, imprese;
- progetti in ambito naturalistico (con le Università e Centri di ricerca);
- Piano Antincendi Boschivo (Con il CTA-CFS e le Associazioni di protezione civile);
- Attività di risarcimento danni da fauna (con privati, agricoltori).

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Sviluppare l'analisi del contesto interno significa individuare i punti di forza e i punti di debolezza dell'organizzazione.

L'analisi del contesto interno deve riguardare almeno le seguenti quattro dimensioni:

- organizzazione, comprendente l'organigramma, l'individuazione dei centri di responsabilità e l'articolazione territoriale dell'amministrazione, il personale in servizio, ecc..;



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./G.
N. 003 del 2 MAR 2014
Il Funzionario Amministrativo
Dott. Romano Gregorio

- risorse strumentali ed economiche, attinenti alle infrastrutture, tecnologiche e non, strumentali al raggiungimento degli obiettivi;
- risorse umane, riguardanti le conoscenze, le capacità, le attitudini e le competenze.

Analisi quali - quantitativa delle risorse umane

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Indicatori	Valore
Età media del personale	52
Età media dei dirigenti	63
Tasso di crescita unità di personale negli anni	0
% di dipendenti in possesso di laurea	50
% di dirigenti in possesso di laurea	100

Analisi Benessere organizzativo

Indicatori	Valore
Tasso di assenze	23,33
Tasso di dimissioni premature	0
Tasso di richieste di trasferimento	0
Tasso di infortuni	0
% di personale assunto a tempo indeterminato	100

L'Ente Parco ha adottato una struttura organizzativa basata sulla suddivisione in **centri di responsabilità**, intesi quali strutture organizzative incaricate di assumere le decisioni in ordine alla gestione di risorse umane, finanziarie e strumentali.

Ad ogni centro di responsabilità, ai sensi del DPR 97/2003, può essere preposto un dirigente, un funzionario o qualsiasi altro dipendente in relazione alla struttura dimensionale dell'Ente. I centri di responsabilità possono essere quindi strutturati su più livelli (I, II, III, ecc.) tenendo conto del grado di complessità della struttura dell'Ente.

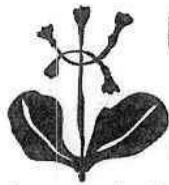
In relazione alla propria struttura dimensionale e alle finalità istituzionali nonché innovative, è stata operata una articolazione in n. **3 centri** di responsabilità:

- **AREA SUPPORTO DIREZIONE**
- **AREA TECNICA - CONSERVAZIONE DELLA NATURA**
- **AREA COMUNICAZIONE E PROMOZIONE**

Tale suddivisione risponde al criterio di individuare aree omogenee di attività in cui si articolano le competenze istituzionali dell'Ente. L'organigramma, con il dettaglio dei singoli uffici, delle mansioni e del personale assegnato è illustrato sul sito web www.cilentoediano.it.

ANALISI S.W.O.T. - ANALISI STRATEGICA

Si tratta di una attività propedeutica alla definizione degli obiettivi strategici in cui si esaminano le condizioni esterne ed interne in cui l'organizzazione si trova ad operare ed opererà nel prossimo futuro.



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D.G.E.
N. 003 del 22 MAR 2010
Il Funzionario Amministrativo
Gregorio

Il termine S.W.O.T. è usato, quando congiuntamente si fa riferimento all'analisi del contesto esterno e all'analisi del contesto interno.

L'acronimo S.W.O.T. sta per:

- ✓ **Strenghts** (Forza);
- ✓ **Weaknesses** (Debolezze);
- ✓ **Opportunities** (Opportunità);
- ✓ **Threats** (Minacce).

I punti di forza sono quegli elementi che favoriscono lo sviluppo dell'area; sono le cosiddette aree di eccellenza. L'analisi di questi parametri porta solitamente alla luce punti di forza "hard", cioè di primaria solidità e di imprescindibile importanza, e punti di forza "soft", vale a dire caratteristiche meno appariscenti e non di primario impatto. In molti casi sono proprio le "soft strenghts" che fanno la differenza poiché sono talmente complementari a quelle "hard" da rafforzarne il peso.

I punti di debolezza sono quei fattori che ostacolano lo sviluppo dell'area e che bisogna cercare di superare; sono le aree ad alto margine di miglioramento. Anche nel caso di questo parametro vale quanto è stato detto per le strenghts, in particolare quelle catalogabili tra le "soft" sono sovente più importanti che non le altre. Come si può ben capire è più sottile, ardua e insidiosa l'individuazione delle "soft weaknesses", anche perché spesso le debolezze tendono ad essere insufficientemente considerate.

Dopo aver analizzato i due parametri precedenti si individuano le loro possibili combinazioni sinergiche capaci di trasformarsi in opportunità, quindi, da un lato vanno considerati i vantaggi che derivano dalla combinazione tra punti di debolezza e punti di forza e dall'altro va stimato se e in che misura i punti di forza colmano quelli di debolezza. Si individua così l'elenco delle opportunità.

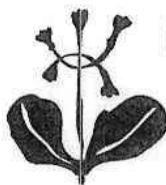
Le opportunità sono i possibili vantaggi futuri che occorre saper sfruttare a proprio favore allocando in modo flessibile le risorse così da ottimizzare le performance della strategia, in altre parole esprime una stima ex-ante delle sinergie che la scelta strategica è in grado di innescare nel sistema.

Le minacce sono quegli eventi o mutamenti futuri che potrebbero avere un grosso impatto sui risultati della strategia; occorre tenerli sotto controllo cercando di minimizzarli, o, se del caso, di adeguarvi la strategia.

Le minacce sono rappresentate da una tendenza o da uno specifico elemento di disturbo, che se non individuati o trascurati potrebbero danneggiare e addirittura portare al declino del sistema.

In pratica l'analisi S.W.O.T. consiste nell'esaminare la situazione che si ha davanti, vagliandone in profondità ogni aspetto, anche quello che a prima vista può apparire il più marginale e trascurabile.

Per ciò che concerne la diagnosi del sistema socio-economico del Parco si è fatto ricorso alla cosiddetta analisi SWOT, le cui risultanze sono rappresentate nelle tabelle seguenti.



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di G. C. n. 003
12-2 MAR 2016
Il Dirigente Amm. VO
Dott. Romano Gregorio

BENI AMBIENTALI E CULTURALI

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
<p>Esistenza di aree naturali di pregio suscettibili di ulteriore valorizzazione sotto il profilo della fruizione.</p> <p>Possibilità di creare sinergie tra fruizione dei beni ambientali e fruizione dei beni archeologici (siti di Paestum, Velia, ecc.).</p> <p>Esistenza di centri storici di pregio e di importanti testimonianze di cultura e tradizioni.</p>	<p>Inadeguata valorizzazione delle risorse ambientali, soprattutto delle aree interne.</p> <p>Crescente abbandono di alcuni centri storici montani.</p> <p>Scarsa presenza di servizi multimediali per la conoscenza e la fruizione dei beni.</p>	<p>Crescente interesse turistico per le aree del parco</p> <p>Forte interesse di massmedia e consumatori per beni e consumi culturali</p>	<p>Impatto ambientale negativo delle iniziative di valorizzazione turistica non orientate al turismo sostenibile.</p> <p>Polarizzazione interesse turistico su risorse naturali più conosciute a svantaggio risorse minori</p> <p>Insufficiente azione di marketing territoriale a favore del territorio del parco</p>

QUALITA' DELLA VITA

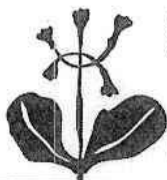
Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
<p>Qualità ambientale ed identità sociale e culturale dei luoghi, ed esistenza di condizioni favorevoli al mantenimento della coesione sociale</p>	<p>Inadeguatezza della rete viaria principale e reti viarie secondarie</p> <p>Invecchiamento demografico e spopolamento.</p> <p>Ridotte opportunità occupazionali nell'area</p>	<p>Opportunità di sviluppo di servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico</p>	<p>Crescente abbandono zone montane con conseguenti degrado del territorio e ingestibilità dei servizi di interesse collettivo a costi accettabili</p>

INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
<p>trasformazione e commercializzazione di prodotti agroalimentari tipici e di qualità</p> <p>Esistenza di attività artigianali tradizionali</p> <p>Presenza di produzioni tipiche locali</p>	<p>Problemi di dimensione, tipizzazione e produttività delle produzioni agroalimentari locali</p>	<p>Crescita della propensione del mercato al consumo di prodotti agroalimentari tipici e di nicchia</p> <p>Probabili ricadute positive della crescente attività turistica sulle attività artigianali presenti nell'area</p>	<p>Riduzione degli aiuti finanziari della UE</p>

ATTIVITA' AGRICOLE e FORESTALI

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
<p>Esistenza di condizioni favorevoli alle coltivazioni tipiche e di prodotti ottenuti con tecniche biologiche.</p> <p>Possibilità di arricchimento del patrimonio forestale.</p>	<p>Frammentazione aziendale, e tendenza diffusa all'abbandono dell'attività agricola.</p>	<p>Crescente domanda di utilizzazione e fruizione di risorse naturali e di prodotti agricoli tradizionali anche in correlazione con i flussi turistici.</p> <p>Possibilità di integrare</p>	<p>Propensione all'abbandono dell'attività agricola soprattutto nell'area montana del parco,</p>



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D. n. 003
del 2 MAR 2016
Il Funzionario Amministrativo
Dott. Romano Gregorio

		l'attività agricola con il turismo Interesse del mercato per l'agricoltura biologica	
--	--	---	--

TURISMO

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
Presenza di numerose aree di interesse storico artistico e naturale. Esistenza di manifestazioni legate alla cultura del luogo. Ricchezza del Patrimonio storico, archeologico e naturalistico. Presenza di ambienti naturali incontaminati e presenza di alcune emergenze importanti. Possibilità di praticare attività sportive o ricreative all'aria aperta.	Mancanza di professionalità legate all'economia del turismo Prevalenza del prodotto balneare nell'offerta turistica locale.	Diffusione dell'agriturismo, del turismo rurale, B&B, anche in termini occupazionali. Sviluppo del geoturismo Sviluppo del turismo enogastronomico Opportunità offerte dai programmi comunitari per la diffusione del turismo sostenibile.	Eccessiva pressione antropica su alcune aree (attrattori culturali; fascia costiera)

LINEE STRATEGICHE DELL'ENTE PARCO

Nel mutato contesto legislativo e di indirizzo delle scelte pluriennali di programmazione del Paese le principali innovazioni da introdurre dovranno riguardare l'accrescimento dell'autofinanziamento attraverso l'implementazione delle entrate proprie nel rispetto delle finalità istituzionali.

I fondi derivanti dall'autofinanziamento saranno investiti in via prioritaria per le attività di ricerca, in progetti nel campo naturalistico, alla prevenzione antincendi e alla tutela ambientale.

In sintonia con le direttive emanate dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relative alle politiche gestionali e di sistema delle aree naturali protette sono state delineate le linee strategiche dell'Ente.

Le politiche individuali o "per isole" d'eccellenza, pur rilevanti, devono cedere sempre più alle politiche "di sistema" – a livello regionale, nazionale ed internazionale – per fronteggiare alla scala più opportuna e con le necessarie complementarità e sinergie i problemi comuni, e per utilizzare efficacemente le risorse pubbliche, a cominciare dai fondi strutturali.

Per progettare e realizzare politiche di sistema e politiche di rete è necessario confrontarsi con le specifiche realtà territoriali. E' dal territorio che nascono le domande cui occorre dare risposta, è nel territorio che vanno cercate le soluzioni più appropriate per i problemi e i conflitti ambientali e per valorizzare a vantaggio di tutti il patrimonio naturale.

Nella considerazione di una consapevole "territorializzazione" delle politiche dell'Area protetta, inserite efficacemente nel complesso delle politiche di governo del territorio, in sintonia coi



ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di G.D.P.E.
N. 003 del 27 MAR. 2016
Il Funzionario Amm.VO
Dott. Romano Gregorio

bisogni, le aspettative e le opportunità del territorio, evitando che la loro pianificazione si “separi” da quella urbanistica e territoriale in nome di un malinteso criterio di “sostituzione”: l’integrazione territoriale con la co-pianificazione conferisce all’Ente Parco un ruolo insostituibile nella ricerca di modelli innovativi e alternativi di sviluppo fondati sulla valorizzazione delle specificità e delle identità locali.

Infatti il Piano del parco approvato dal Consiglio Regionale della Campania il 24.12.2009 e pubblicato sulla G.U. del 14.06.2010 consente all’Ente Parco la possibilità di innescare importantissimi processi di sviluppo economico e sociale del territorio, coniugati all’assoluta tutela della natura, del paesaggio e della biodiversità.

A tal fine le politiche delle Aree protette devono basarsi sempre più sulla concertazione inter-istituzionale e la cooperazione degli attori locali, al fine non solo della legittimazione sociale ma anche della maggior efficacia dell’azione di tutela: regole e strategie condivise devono ovunque possibile sostituire le politiche di vincolo e le imposizioni dall’alto.

Tali politiche escono inevitabilmente dagli stretti confini della gestione dell’Area protetta e investono le responsabilità e le competenze di molti altri soggetti, in particolare delle istituzioni e soprattutto degli altri soggetti locali. Esse non soltanto non possono essere attuate “contro” i soggetti locali, ma debbono sempre più essere attuate “con e per” loro, in un’ottica di programmazione e gestione “partecipata”.

A questo orientamento locale si associa strettamente l’impegno educativo e formativo che le politiche delle Aree protette debbono affrontare, dal momento che nessuna seria politica ambientale può avere effetti significativi e duraturi se non trova riscontro in una progressiva maturazione della sensibilità e della “coscienza ambientale” degli amministratori locali, delle popolazioni, degli operatori e dei visitatori.

Si tratta quindi da un lato di allargare la consapevolezza dell’inestimabile valore simbolico, comunicativo e rappresentativo delle Aree protette, dall’altro di valorizzare il patrimonio di esperienza, conoscenza, professionalità e capacità propositiva maturato in quest’ambito, affinché tale progettualità possa contribuire più efficacemente allo sviluppo culturale dell’intera Comunità locale.

Inoltre, alla base di tutte le azioni dell’Ente, si assume come fondamentale il rispetto dei principi trasversali di pari opportunità, occupazione, sicurezza, legalità e sostenibilità ambientale per tutto quanto è stato viene realizzato nell’ambito degli interventi programmati.

OBIETTIVI STRATEGICI

La definizione degli obiettivi strategici ha lo scopo di tradurre l’identità (mandato e missione) in obiettivi.

In tale fase assumono un ruolo decisivo i seguenti attori:

- organo di indirizzo politico-amministrativo, che definisce obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l’azione amministrativa e per la gestione;
- il direttore del parco e i responsabili delle varie aree, che essendo responsabili dell’attività amministrativa e della gestione, e quindi a conoscenza delle caratteristiche specifiche dell’attività svolta, contribuiscono e vengono coinvolti in fase di definizione degli obiettivi strategici;

- stakeholder esterni, che essendo portatori di bisogni, attese e conoscenze possono fornire elementi essenziali per garantire la rilevanza degli obiettivi rispetto a tali elementi;

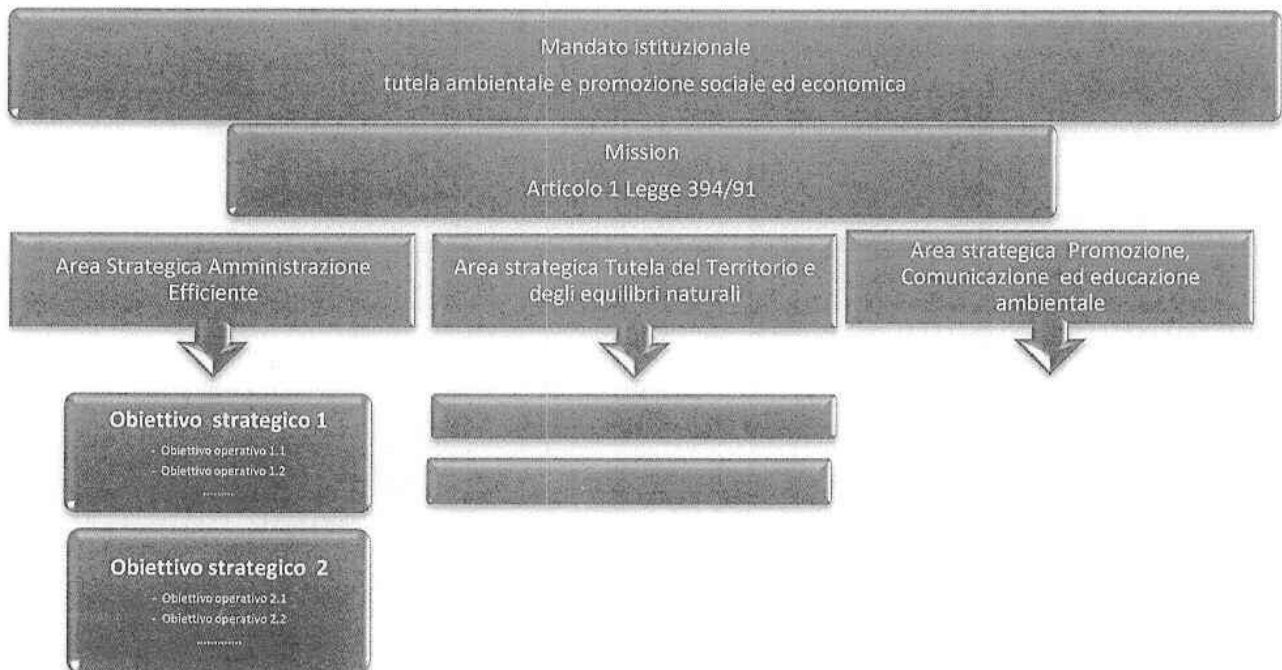
L'azione dell'Ente è ispirata alle seguenti **linee strategiche**:

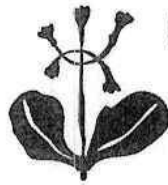
- **1:** Conservazione di specie animali e vegetali, di equilibri idraulici ed ecologici
- **2:** Riorganizzazione modello organizzativo secondo le evoluzioni legislative intervenute. Mantenimento e sviluppo degli standard quali/quantitativi delle attività gestionali
- **3:** Promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili. Promozione e valorizzazione degli usi, costumi e tradizioni del territorio
- **4:** Attività di comunicazione, promozione e marketing territoriale
- **5:** Gestione delle attività dirette all'attuazione dei progetti rientranti nel POR Campania e progetti finanziati dall'UE o dal Governo Nazionale
- **6:** Gestione attività Aree Marine Protette "S. Maria di Castellabate" e "Costa degli Infreschi e della Masseta"

DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi. Per ciascuno degli obiettivi operativi vanno definite:

- ✓ le azioni,
- ✓ le risorse
- ✓ le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento.



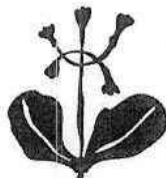


Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D.C.E.
N. 003 del 22 MAR 2016
Il Funzionario Amm. vo
Dott. Romano Gregorio

I. Area Strategica Amministrazione Efficiente Risultati attesi (Outcome) – Efficienza, efficacia e buon andamento dell'Ente. Governo della spesa pubblica. Attivazione di processi di sviluppo durevole.

1.1	OBIETTIVO STRATEGICO: <i>Mantenimento e sviluppo degli standard quali/quantitativi delle attività gestionali.</i>				Indicatore
1.1.1	Obiettivo operativo – Attuazione disposizioni e principi previsti dal D.Lgs. 150/2009 e dalla L. 190/2012.		Responsabile dell'obiettivo	Responsabile ASD	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio		
	Adempimenti annuali previsti dal D.Lgs. n. 150/2009	Elena Petrone	2010 – 2030 – 2100 – 2070 – 4110 – 4140 - 4410		Si/no
	Adempimenti annuali previsti dalla L. n. 190/2012	Elena Petrone			Si/no
	Monitoraggio della misurazione e valutazione della performance	Elena Petrone			n. incontri STP/OIV
1.1.2	Obiettivo operativo – Promuovere lo sviluppo e la gestione delle risorse umane		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio		
	Predisposizione di un piano di sviluppo formativo	Romano Gregorio	2100		Si/no
	Predisporre una ipotesi di utilizzo del fondo per i trattamenti accessori.	Romano Gregorio	2050		Si/no
	Gestione economica e giuridica del personale	Tarallo - Rinaldi	2010 – 2030 – 2100 – 2070 – 4110 – 4140 – 4410		N. atti/ N. dipendenti
	Adempimenti periodici sul personale previsti dalla vigente normativa	Tarallo - Rinaldi			Si/no
	Gestione tirocini	Loredana Nastasi	2010 – 2030 – 2100 – 2070 – 4110 – 4140 – 4410		N. tirocini realizzati N. tematiche trattate
	Gestione operativa con utenza esterna (centralino, portineria, pass.)	Maiese Meri Monaco Fernando	2010 – 2030 – 2100 – 2070 – 4110 – 4140 – 4410 - 4150		Si/no
	Predisporre le misure per la sicurezza sul lavoro ex d.lgs. 81/08 delle sedi dell'Ente attraverso convezioni CONSIP, MEPA o altre forme di affidamento	Angelo Marsicano	4760		Si/no
	Gestione ed informatizzazione protocollo e PEC	Piero Ferrara	4140		Si/no
1.1.3	Obiettivo operativo – Supporto agli organi istituzionali		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio		Indicatore
	Gestione sedute degli Organi	Petrone Elena			N. delibere approvate MA/n. Provvedimenti adottati
1.1.4	Obiettivo operativo – Programmazione, gestione e rendicontazione contabile, finanziaria e patrimoniale		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio		Indicatore



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO

Allegato alla delibera di G.D./G.E.

N. 003 del 22 MAR 2016

Il Funzionario Amm. VO

Dott. Romano Gregorio

	Predisposizione bilancio di previsione e rendiconto generale.	Maria Cristina Fenucciu Marsicano Angelo	2010 - 2030 - 2100 - 2070 - 4110 - 4140 - 4410	Si/no
	Sistema della contabilità e gestione registro delle fatture e calcolo tempi medi di pagamento.	Maria Cristina Fenucciu Marsicano Angelo		Si/no
	Certificazione crediti	Gianfranco Tarallo		Tempo medio (giorni) di certificazione
	Gestione adempimenti fattura elettronica	Piero Ferrara		Si/no
	Gestione servizio economato - missioni -	Angelo Marsicano Farao Gennaro	2070	n. medio mensile acquisti. N. medio mensile missioni
	Gestione del patrimonio - aggiornamento inventario	Farao Gennaro	2010 - 2030 - 2100 - 2070 - 4110 - 4140 - 4410	Si/no
	Redazione, stipula e registrazione telematica contratti.	Elena Petrone		n. annuo contratti stipulati
1.1.5	Obiettivo operativo - Gestione contenzioso e rapporti con Avvocatura dello Stato		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Attività su delega dell'Avvocatura dello Stato	Claudia Coscia	2010 - 2030 - 2100 - 2070 - 4110 - 4140 - 4410 - 10010	N. interventi su delega/N. contenziosi
	Istruttoria procedimenti inerenti il contenzioso dell'Ente	Claudia Coscia		N. istruttorie/N. contenziosi
	Predisposizione e pubblicazione atti e determine di liquidazione, scaturenti dal contenzioso	Virgilio Piredda		N. atti/N. contenziosi
	Gestione atti contenzioso: annotazione, inserimento nella banca dati, stampa e archiviazione	Virgilio Piredda		N. pratiche inserite ed archiviate

1.2	OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione di attività rientranti nella Programmazione 2007/2013.			
1.2.1	Obiettivo operativo -Gestione degli interventi in corso: Boschi vetusti (Valle Lunga, Valle del Ciuccio, Monte Gelbison, Monte Scuro Tempa la Castagna, Cozzo del Rosieddo)		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Attività di Rendicontazione alla Regione Campania	Nicola Catino	11770	Spese rendicontate/Importo finanziament o
1.2.2	Obiettivo operativo - Gestione degli interventi in corso: Centro di Promozione riserve marine - Villa Matarazzo		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD



ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di G.D./G.E.
N. 003 del 22 MAR. 2016
Il Dirigente
Dott. Romano

Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio		Indicatore
Approvazione SAL, Stati finali, parcelle professionali ecc., e relative liquidazioni. Approvazione eventuali perizie di variante	Elena Petrone	11770		Importo spese liquidate/Importo finanziamenti
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Nicola Catino			Spese rendicontate/Importo finanziamenti
Direzione dei lavori	Ernesto Alfano			Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma
1.2.3	Obiettivo operativo - Gestione realizzazione intervento Progetto Mercurio	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD	
Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio		Indicatore
Approvazione SAL, Stati finali, parcelle professionali ecc., e relative liquidazioni. Approvazione eventuali perizie di variante	Elena Petrone	11770		Importo spese liquidate/Importo finanziamenti
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Nicola Catino			Spese rendicontate/Importo finanziamenti
RUP e Direzione esecuzione del contratto	Romano Gregorio Ernesto Alfano Gerardo Saggese			Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma

1.3	OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione degli interventi finanziati con i fondi PIRAP.			
1.3.1	Obiettivo operativo - Percorso di valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e paesaggistico del Parco. Gestione e rendicontazione intervento	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD/ATCN	
Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio		Indicatore
Adempimenti consequenziali chiusura intervento.	Puglia Floriano Catino Nicola	11810		Spese rendicontate/Importo



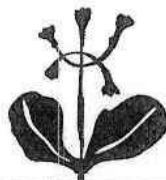
Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Approvato alla delibera di C.D. n. 003 del 22 MAR 2013
Il Funzionario Amm.vo
Dot. Romano Gregoris

				finanziament o
1.3.2	Obiettivo operativo - Percorso turistico nell'area naturale della Molpa con realizzazione di una struttura temporanea per favorirne la fruibilità. Gestione e rendicontazione intervento.	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD/ATCN	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Adempimenti consequenziali chiusura intervento.	Puglia Floriano Catino Nicola Positano M. Patrizia	11810	Spese rendicontate/ Importo finanziament o
1.3.3	Obiettivo operativo - Percorso dell'Archeologia rurale del Parco con realizzazione di materiale multimediale. Gestione e rendicontazione intervento.	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD/ATCN	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Adempimenti consequenziali chiusura intervento.	Puglia Floriano Catino Nicola	11810	Spese rendicontate/ Importo finanziament o
1.3.4	Obiettivo operativo - Promuovere la conoscenza e la conservazione del geoparco del Cilento e Vallo di Diano. Gestione e rendicontazione intervento.	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD/ATCN	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Adempimenti consequenziali chiusura intervento.	Puglia Floriano Catino Nicola	11810	Spese rendicontate/ Importo finanziament o
1.3.5	Obiettivo operativo - Il Parco in movimento: azioni di promozione del turismo verde. Gestione e rendicontazione intervento.	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD/ATCN	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Adempimenti consequenziali chiusura intervento.	Puglia Floriano Catino Nicola	11810	Spese rendicontate/ Importo finanziament o
1.3.6	Obiettivo operativo - Museo del vino e mercato della terra. Aggiudicazione e gestione intervento.	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD/ATCN	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Adempimenti consequenziali chiusura intervento.	Puglia Floriano Catino Nicola	11810	Spese rendicontate/ Importo finanziament o
1.3.7	Obiettivo operativo - Borsa verde per l'internazionalizzazione. Gestione e rendicontazione intervento.	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD/ATCN	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore



	Adempimenti conseguenziali chiusura intervento.	Puglia Floriano Catino Nicola	11810	Spese rendicontate/ Importo finanziamenti
1.3.8	Obiettivo operativo - Carta dell' Archeologia rurale per la conoscenza del territorio del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e la promozione della sua conservazione. Gestione e rendicontazione intervento	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD/ATCN	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Adempimenti conseguenziali chiusura intervento.	Puglia Floriano Catino Nicola	11810	Spese rendicontate/ Importo finanziamenti
1.3.9	Obiettivo operativo - Rifunionalizzazione di locali di Palazzo Ducale in Laurino da destinare alla realizzazione di laboratori per esperienze didattiche per la conoscenza dei siti Natura 2000. Gestione e rendicontazione intervento.	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD/ATCN	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Adempimenti conseguenziali chiusura intervento.	Puglia Floriano Catino Nicola	11810	Spese rendicontate/ Importo finanziamenti
1.3.10	Obiettivo operativo - Rifunionalizzazione di locali di Palazzo Mainenti da destinare alla realizzazione di laboratori per esperienze didattiche per la conoscenza di siti di elevato pregio naturale del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. Gestione e rendicontazione intervento.	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD/ATCN	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Gestione intervento	Romano Gregorio Marsicano Angelo	11810	Si/no
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino Nicola Rinaldi Gabriella Fenucciu Maria Cristina	11810	Spese rendicontate/ Importo finanziamenti
	Adempimenti conseguenziali chiusura intervento.	Puglia Floriano Catino Nicola	11810	Spese rendicontate/ Importo finanziamenti
1.3.11	Obiettivo operativo - Palazzo Ducale: rifunionalizzazione di locali da destinare alla realizzazione di videoteche e museo multimediale tematico del Parco. Gestione e rendicontazione intervento.	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD/ATCN	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Adempimenti conseguenziali chiusura intervento.	Floriano Puglia Catino Nicola	11810	Spese rendicontate/ Importo



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

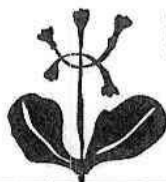
ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO

Allegato alla delibera di C.D./G.E.

003 del 22 MAR 2016

Funzionario Amministrativo
Dott. Romano Gregorio

						finanziament o	
1.3.12		Obiettivo operativo - Ristrutturazione, ripristino e creazione di piccoli invasi artificiali (pozzi, abbeveratoi, peschiere), attraverso le tecniche dell'architettura rurale per la valorizzazione del paesaggio e la tutela della biodiversità - Area Cilento. Gestione e rendicontazione intervento.		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD/ATCN		
Azioni		Responsabile dell'azione		Capitolo di Bilancio		Indicatore	
Adempimenti conseguenziali chiusura intervento.		Floriano Puglia Catino Nicola		11810		Spese rendicontate/ Importo finanziament o	
1.3.13		Obiettivo operativo -Ristrutturazione, ripristino e creazione di piccoli invasi artificiali (pozzi, abbeveratoi, peschiere), attraverso le tecniche dell'architettura rurale per la valorizzazione del paesaggio e la tutela della biodiversità - Area Alburni e Vallo di Diano. Gestione e rendicontazione intervento.		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD/ATCN		
Azioni		Responsabile dell'azione		Capitolo di Bilancio		Indicatore	
Adempimenti conseguenziali chiusura intervento.		Floriano Puglia Catino Nicola		11810		Spese rendicontate/ Importo finanziament o	
1.3.14		Obiettivo operativo - Ripe rosse: Interventi tesi a migliorare la fruizione turistica ricreativa dell'area. Aggiudicazione e gestione intervento.		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD/ATCN		
Azioni		Responsabile dell'azione		Capitolo di Bilancio		Indicatore	
Gestione intervento		Romano Gregorio Elena Petrone Alfano Ernesto Gerardo Saggese		11810		Si/no	
Attività di rendicontazione alla Regione Campania		Catino Nicola Rinaldi Gabriella Fenucciu Maria Cristina		11810		Spese rendicontate/ Importo finanziament o	
Adempimenti conseguenziali chiusura intervento.		Catino Nicola Floriano Puglia		11810		Spese rendicontate/ Importo finanziament o	
1.3.15		Obiettivo operativo - Sentiero natura Monte Cervati con adeguamento rifugi e loro attrezzature per la fruibilità sostenibile. Gestione e rendicontazione intervento.		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD/ATCN		
Azioni		Responsabile dell'azione		Capitolo di Bilancio		Indicatore	
Adempimenti conseguenziali chiusura intervento.		Floriano Puglia Catino Nicola		11810		Spese rendicontate/ Importo finanziament o	



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO

legato alla delibera di C.D.T.G.E.

003 del 22 MAR 2016

Il Funzionario Amm.vo
Dott. Romano Gregorio

				o
1.3.16	Obiettivo operativo - Intervento per la valorizzazione fruizione e promozione turistica del territorio del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano attraverso una rete diffusa di ippovie. Gestione e rendicontazione intervento.	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD/ATCN	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Gestione intervento	Romano Gregorio Elena Petrone	11810	Si/no
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino Nicola Rinaldi Gabriella Fenucciu Maria Cristina	11810	Spese rendicontate/ Importo finanziament o
	Adempimenti conseguenziali chiusura intervento.	Catino Nicola Floriano Puglia	11810	Spese rendicontate/ Importo finanziament o
1.3.17	Obiettivo operativo - RIPRISTINO DEL SENTIERO SAN MICHELE TRA NATURA E SPIRITUALITA'. Gestione e rendicontazione intervento.	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD/ATCN	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Gestione intervento	Romano Gregorio Elena Petrone Ernesto Alfano	11810	Si/no
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino Nicola Rinaldi Gabriella Fenucciu Maria Cristina	11810	Spese rendicontate/ Importo finanziament o
	Adempimenti conseguenziali chiusura intervento.	Catino Nicola Floriano Puglia	11810	Spese rendicontate/ Importo finanziament o
1.3.18	Obiettivo operativo - Laboratorio didattico sull'ecologia del fuoco con interventi tesi a migliorare la fruizione turistico e didattico in ambiente forestale associato ad interventi per il recupero di ecosistemi di pregio e /o degradati nella Pineta di Palinuro. Gestione e rendicontazione intervento.	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD/ATCN	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Gestione intervento	Romano Gregorio Elena Petrone Positano M. Patrizia	11810	Si/no
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino Nicola Rinaldi Gabriella Fenucciu Maria Cristina	11810	Spese rendicontate/ Importo finanziament o
	Adempimenti conseguenziali chiusura	Catino Nicola	11810	Spese



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di D.G.E.
n. 003 del 22 MARZO 2016
Il Funzionario Amm.vo
Dott. Romano Gregorio

	intervento.	Floriano Puglia		rendicontate/ Importo finanziament o
1.3.19	Obiettivo operativo -A cavallo per la Via Istmica: valorizzazione antico percorso, recupero vecchie scuderie in Palazzo S. Maria e realizzazione strutture di promozione e educazione ambientale per il turismo ippico. Gestione e rendicontazione intervento.		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD/ATCN
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Gestione intervento	Romano Gregorio Elena Petrone Ernesto Alfano Francesco Di Bella	11810	Si/no
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino Nicola Rinaldi Gabriella Fenucciu Maria Cristina	11810	Spese rendicontate/ Importo finanziament o
	Adempimenti consequenziali chiusura intervento.	Catino Nicola Floriano Puglia	11810	Spese rendicontate/ Importo finanziament o
1.3.20	Obiettivo operativo -Fruibilità sostenibile (attività sportive e di educazione ambientale) nel SIC "Stazione a genista Cilentana di Ascea". Gestione e rendicontazione intervento.		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD/ATCN
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Gestione intervento	Romano Gregorio Elena Petrone Positano M. Patrizia Aloia Aniello	11810	Si/no
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino Nicola Rinaldi Gabriella Fenucciu Maria Cristina	11810	Spese rendicontate/ Importo finanziament o
	Adempimenti consequenziali chiusura intervento.	Catino Nicola Floriano Puglia	11810	Spese rendicontate/ Importo finanziament o
1.3.21	Obiettivo operativo -Riqualficazione del percorso del sentiero natura in località scogliera/torrente Fiumicello con sistemazione delle gallerie (Ascea). Gestione e rendicontazione intervento.		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD/ATCN
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Gestione intervento	Romano Gregorio Elena Petrone	11810	Si/no



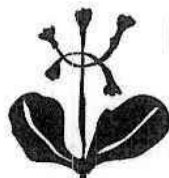
ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Affidato alla direzione di G.D./S.E.
003 da 22 MAR 2011
Il Funzionario Amministrativo
Dot. Romano Gregorio

		Positano M. Patrizia Aloia Aniello		
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino Nicola Rinaldi Gabriella Fenucciu Maria Cristina	11810	Spese rendicontate/ Importo finanziament o
	Adempimenti consequenziali chiusura intervento.	Catino Nicola Floriano Puglia	11810	Spese rendicontate/ Importo finanziament o
1.3.22	Obiettivo operativo - Piano di gestione forestale dei beni dell'Ente Parco. Gestione e rendicontazione intervento.		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD/ATCN
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Gestione intervento	Romano Gregorio	11810	Si/no
	Adempimenti consequenziali chiusura intervento.	Catino Nicola		Spese rendicontate/ Importo finanziament o
1.3.23	Obiettivo operativo -I lanidi del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. Gestione intervento e rendicontazione intervento.		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD/ATCN
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Adempimenti consequenziali chiusura intervento.	Floriano Puglia Catino Nicola	11810	Spese rendicontate/ Importo finanziament o

1.4	OBIETTIVO STRATEGICO: <i>Gestione Progetti LIFE</i>			
1.4.1	Obiettivo operativo -Progetto Fagus: Forest of the Appennines: goodpractices to coniugate use and sustainability - Gestione attività secondo il cronoprogramma		Responsabile dell'obiettivo:	Romano Gregorio
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	C1-C3-C5-C7	Elena Petrone	15210 - 15010	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
	E6	Carmine Tolomeo		Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
	E2 - E11	Angelo Marsicano		Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma

	D4	De Luca Francesco		Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
	E1	Piero Ferrara		Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
	E2	Angelo Marsicano		Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
	E3	Raffaella Di Fiore		Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
	F1-F5-F8	Romano Gregorio - Laura De Riso		Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
1.4.2	Obiettivo operativo -Progetto MGN Making public good provision the core business of Natura 2000 - Gestione attività.		Responsabile dell'obiettivo:	Romano Gregorio
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	B8 A	Patrizia Positano	15211 - 15010	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
	B8 B	Elena Petrone		Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
	B8 C -	Francesco De Luca		Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
	E1 - E2	Romano Gregorio - Giovanni Ciao - Raffaella Di Fiore		Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma

1.5	OBIETTIVO STRATEGICO: Implementazione attività aree marine protette			
1.5.1	Obiettivo operativo -completamento segnalamenti AMP Santa Maria di Castellabate	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Chiusura intervento e rendicontazione	Romano Gregorio	11790	Spese rendicontate/ importo finanziamenti



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO

Allegato alla delibera di G.D. G.E.

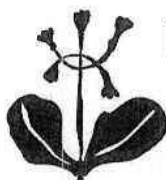
N. 003 del 12 MAR 2016

Il Funzionario Amministrativo
Dot. Romano Gregorio

				o
1.5.2	Obiettivo operativo -completamento segnalamenti AMP Costa degli Infreschi e della Masseta	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Chiusura intervento e rendicontazione	Romano Gregorio	11780	Spese rendicontate/ importo finanziamenti
1.5.3	Obiettivo operativo - Collaborazione con Capitaneria di Porto per attività di sorveglianza	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Gestione sanzioni amministrative	Francesco De Luca	5021 - 5022 -11780 - 11790	Somme incassate/importo sanzioni emesse
1.5.4	Obiettivo operativo - Definizione ed approvazione disciplinari operativi per Aree marine protette	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Predisposizione disciplinari in collaborazione con Soggetti esterni incaricati	Patrizia Positano	5021 - 5022	Si/no
	Rilascio autorizzazioni e permessi AMP	Patrizia Positano		N. pratiche evase/n. istanze
1.5.5	Obiettivo operativo - Attività di promozione, divulgazione e ricerca sulle aree marine protette	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD	Responsabile ASD/ACP
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Iniziative divulgative e promozionali	Giovanni Ciao	5021 - 5022	N. Iniziative tematiche annue

1.6	OBIETTIVO STRATEGICO: <i>Rapporti con CTA del CFS.</i>			
1.6.1	Obiettivo operativo - Approvazione Piano Operativo	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Approvazione documento e destinazione risorse	Francesco De Luca	5020 - 5410	Si/no
	Gestione attività per funzionamento CTA-CFS - Gestione abbonamenti, utenze, materiale di consumo, mezzi, missioni ecc.	Francesco De Luca		Spese liquidate/Somme stanziare

1.7	OBIETTIVO STRATEGICO: <i>Gestione centri e strutture dell'Ente.</i>			
1.7.1	Obiettivo operativo -Gestione impianto "Centro Sperimentale di Compostaggio (CESCO)" realizzato nell'ambito del progetto LIFE TIRSAV plus	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO

Allegato alla delibera di G.D./G.F.

N. 003 del 22 MAR 2016

Il funzionario Amm.VO

Dott. Rosario Crispino

Affidamento gestione impianto	Floriano Puglia	5026	SI/NO
Monitoraggio attività svolte presso l'impianto.	Floriano Puglia		N. report periodici

1.8	OBIETTIVO STRATEGICO: Progettualità per interventi nei comuni del Parco.		
1.8.1	Obiettivo operativo -Progetto Parco avventura – comune di Rofrano. Gestione e/o monitoraggio progetto	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio
	Monitoraggio stato di attuazione interventi	Floriano Puglia Nicola Catino	11575
			Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
1.8.2	Obiettivo operativo -Progetto per la valorizzazione della sentieristica – comune di Camerota. Gestione e/o monitoraggio progetto	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio
	Monitoraggio stato di attuazione interventi	Nicola Catino Aniello Aloia	11575
			Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
1.8.3	Obiettivo operativo - Azioni di valorizzazione del museo Naturalistico – Comune di Corleto Monforte. Gestione e/o monitoraggio progetto	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio
	Monitoraggio stato di attuazione interventi	Nicola Catino Aniello Aloia	11575
			Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
1.8.4	Obiettivo operativo - Attività di ricerca e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale – Comune di Campora. Gestione e/o monitoraggio progetto	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio
	Monitoraggio stato di attuazione interventi	Nicola Catino Giovanni Ciao	11575
			Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
1.8.5	Obiettivo operativo -Progetto per la tutela dell'ambiente e la salvaguardia della salute, attraverso la prevenzione e il controllo dei fattori di rischio (plastica e amianto) e la promozione di comportamenti virtuosi e della vivibilità delle aree del parco quali "aree della salute" – Comune di Bellosguardo. Gestione e/o monitoraggio progetto	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio
	Monitoraggio stato di attuazione interventi	Nicola Catino Francesco Di Bella	15300
			Stato avanzamento attività rispetto al



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO

Allegato alla delibera di G.D.T.G.E.
N. 003 del 22 MAR. 2010
Il Funzionario Amm. n.º
Dott. Romano Gregorio

				cronoprogramma
1.8.6	Obiettivo operativo - Realizzazione aree sosta e picnic sul Monte Cervati – Comune di Sanza. Gestione e/o monitoraggio progetto	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile ASD	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Monitoraggio stato di attuazione interventi	Nicola Catino Ernesto Alfano	11575	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma

2. Area Strategica Tutela del Territorio e degli equilibri naturali

Risultati attesi (outcome) Tutela della biodiversità. Miglioramento della fruibilità del territorio. Tutela e gestione del territorio con strumenti di pianificazione.

2.1	OBIETTIVO STRATEGICO: Realizzazione delle opere programmate (elenco annuale lavori)			
2.1.1	Obiettivo operativo - Completamento lavori di Recupero Palazzo Santamaria di Teggiano III lotto	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile Area TCN	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Affidamento Lavori	Elena Petrone	11575	Si/No
	Direzione lavori	Ernesto Alfano		Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
	Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Francesco De Luca		Somme liquidate/Importo lavori

2.2	OBIETTIVO STRATEGICO: Riqualficazione ambientale e Manutenzione immobiliare			
2.2.1	Obiettivo operativo - realizzazione interventi di riqualficazione ambientale e di manutenzione del patrimonio immobiliare	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile Area TCN	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Attuazione progetto "Mitigazione rischio crolli costone roccioso località Ripe Rosse".	Aniello Aloia Romano Gregorio Nicola Catino	5420	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma

2.3	OBIETTIVO STRATEGICO: Regolamento del Parco			
2.3.1	Obiettivo operativo - Elaborazione ed approvazione del Regolamento	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile Area TCN	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Completamento della redazione del Regolamento del Parco ed approvazione	Ernesto Alfano	2010 - 2030 - 2100 - 2070 - 4410 - 4730	Si/no



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO

Allegato alla Delibera di G.D.G.E.

N. 005 del 22 MARZO 2011

Il Funzionario Amm.vo
Dott. Romano Gregorio

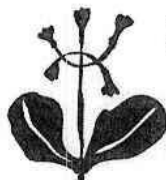
2.4	OBIETTIVO STRATEGICO: <i>Piano AIB</i>			
2.4.1	Obiettivo operativo - Approvazione piano: attività di previsione e prevenzione incendi		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile Area TCN
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Aggiornamento al Piano Triennale	Laura De Riso	5410	Si/no
	Attività AIB	Laura De Riso		Riduzione della superficie media annua percorsa dal fuoco

2.5	OBIETTIVO STRATEGICO: <i>Azione di prevenzione di danni da fauna selvatica</i>			
2.5.1	Obiettivo operativo - Indennizzi per danni da fauna selvatica		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile Area TCN
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Gestione pratiche indennizzi danni da fauna	Laura De Riso	5090 - 5210 - 15301	N. danni liquidati/n. danni accertati
	Supporto logistico per attività danni da fauna	Scorziello Giuseppe		N. sopralluoghi effettuati
	Gestione archivio banca dati indennizzi danni da fauna	Sofia Gerardina		N. pratiche inserite/n. istanze
2.5.2	Obiettivo operativo - Attività di prevenzione danni da fauna		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile Area TCN
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Formazione selecontrollori in collaborazione con ISPRA e ATC	Florianò Puglia Piero Ferrara		Si/no

2.6	OBIETTIVO STRATEGICO <i>Controllo del territorio attraverso il rilascio di provvedimenti autorizzativi e pareri</i>			
2.6.1	Obiettivo operativo - Controllo del territorio - Rilascio provvedimenti ambientali.		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile Area TCN
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Rilascio nulla osta ai sensi dell'art. 13 della legge 394/91	Ernesto Alfano Francesco Di Bella Gerardo Saggese Tommaso Gasparro	2010 - 2030 - 2100 - 2070 - 4110 - 4140 - 4410	N. pratiche evase/n. istanze
				N. pratiche evase/n. istanze

				N. pratiche evase/n. istanze
	Rilascio pareri su condoni	Gerardo Saggese		N. pratiche evase/n. istanze
	Rilascio pareri in merito a Valutazione di incidenza, VIA e VAS.	Ernesto Alfano		N. pratiche evase/n. istanze
	Istruttoria Rilascio pareri taglio boschi	Aniello Aloia		N. pratiche evase/n. istanze
	Istruttoria Rilascio pareri opere idrauliche e apparati radio	Patrizia Positano		N. pratiche evase/n. istanze
	Verifiche cartografiche pratiche edilizie	Mario Secondini		N. verifiche effettuate
	Gestione rilascio nulla osta, pareri, ecc: inserimento nella banca dati, stampa, trasmissione e archiviazione	Maria Giulia Fierro		N. mensile pratiche inserite ed archiviate
	Rilascio autorizzazioni ex art. 11 L. 394/91 (trasporto armi, campeggio, sorvolo, manifestazioni sportive, ecc.)	Barbara Cirillo		N. annuo permessi rilasciati
	Trasmissione segnalazioni abusi al CTA	Barbara Cirillo		N. annuo segnalazioni trasmesse
	Gestione rilascio permessi ex art. 11 L.394/91: inserimento nella banca dati, stampa, trasmissione e archiviazione	Giuseppe Scorziello		N. annuo pratiche inserite ed archiviate

2.7	OBIETTIVO STRATEGICO <i>Promozione di attività di ricerca scientifica e misure di conservazione della biodiversità</i>			
2.7.1	Obiettivo operativo - Progetti di ricerca scientifica su biodiversità. Realizzazione azioni previste dai singoli progetti secondo tempistica programmata.	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile Area TCN	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Attuazione progetti direttiva 1551 – attività tecnico-scientifica	Laura De Riso	5210	Attività concluse e rendicontate/attività programmate per singola



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO

Allegato alla delibera di G.D.T.G.F. C.S.

N. 203

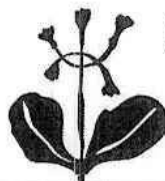
del 9 MAR. 2018

Il Funzionario Amm.vo

Dott. Romano Gregorio

				annualità
	Attuazione progetti direttiva 1551 – attività amministrativa	Angelo Ruocco	5210	Attività concluse e rendicontate/attività programmate per singola annualità
2.8	OBIETTIVO STRATEGICO Riconoscimenti dell'Ente			
2.8.1	Obiettivo operativo -Azioni inerenti il Geoparco		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile Area TCN
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Attività inerenti la rete dei geoparchi	Aniello Aloia	5210	N. incontri realizzati /numero programmati
2.8.2	Obiettivo operativo - Azioni inerenti il riconoscimento UNESCO: redazione rapporti periodici e attività connesse.		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile Area TCN
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Attività inerenti il riconoscimento	Aniello Aloia	5110	Si/no
2.8.3	Obiettivo operativo - Azioni inerenti la Rete MAB: redazione rapporti periodici e attività connesse.		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile Area TCN
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Attività inerenti il riconoscimento	Aniello Aloia	5110	Si/no

2.9	OBIETTIVO STRATEGICO Controllo del territorio attraverso la sorveglianza e la repressione			
2.9.1	Obiettivo operativo - Prevenzione dell'abusivismo edilizio e delle attività illecite		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile Area TCN
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Prevenzione dell'abusivismo edilizio e delle attività illecite contrarie alla disciplina normativa e regolamentare del Parco con il supporto del CTA.	Ernesto Alfano	2010 – 2030 – 2100 – 2070 – 4410 – 4730 - 10060	N. pratiche evase/n. segnalazioni
2.9.2	Obiettivo operativo - Demolizione delle opere abusive		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile Area TCN
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Repressione abusi in area parco - piano abbattimenti.	Ernesto Alfano	2010 – 2030 – 2100 – 2070 – 4410 – 4730 - 10060	Si/no
	Repressione abusi in area parco - emanazione Ordinanze di demolizione e ripristino.	Angelo Ruocco		N. ordinanze di ripristino stato dei



ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Allegato alla delibera di C.D. n. 003
del 22 MAR. 2016
Il Funzionario Amm.vo
Dott. Romano Gregorio

				luoghi/n. Abusi segnalati o accertati
	Gestione attività inerenti repressione abusi in area parco.	Claudio Ehrlich		n. progetti/n. abbattimenti programmati

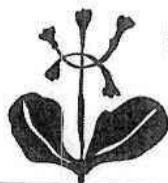
2.10	OBIETTIVO STRATEGICO <i>Centro Studi e Ricerche sulla Biodiversità</i>			
2.10.1	Obiettivo operativo - Attivazione di collaborazioni con Università, Dipartimenti universitari, Centri di Ricerca, ecc. nel settore della ricerca e conservazione della biodiversità per attività comuni	Responsabile dell'obiettivo:	Romano Gregorio	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Attivazione collaborazioni e convenzioni	Romano Gregorio	5027	Si/no

2.11	OBIETTIVO STRATEGICO <i>Miglioramento della gestione e controllo delle informazioni territoriali</i>			
2.11.1	Obiettivo operativo - Implementazione del Sistema Informativo Territoriale	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile Area TCN	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Gestione sistema e collaborazione con enti sovra comunali (provincia, regione, ecc.) per aggiornamento cartografia pdp	Patrizia Positano	2010 - 2030 - 2100 - 2070 - 4110 - 4140 - 4410	Si/no

3. Area Strategica Promozione, Comunicazione ed Educazione Ambientale

Risultati attesi (Outcome) – Miglioramento della capacità di conoscenza, interpretazione naturalistica, culturale e didattica ambientale.

3.2	OBIETTIVO STRATEGICO <i>Attività di promozione delle attività culturali e valorizzazione degli usi e costumi</i>			
3.2.1	Obiettivo operativo – Regolamento Concessione contributi e patrocini	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile Area CP	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Gestione contributi in favore dei Comuni	Giovanni Ciao	5110 - 5240	N. Istruttorie/Istanze pervenute
	Gestione contributi in favore di Enti e associazioni	Giovanni Ciao		N. Istruttorie/Istanze pervenute
3.2.2	Obiettivo operativo - Partecipazione ad eventi e manifestazioni	Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile Area CP	
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Organizzazione/partecipazione eventi.	Nerio Baratta	5110 - 5130 - 5240	N. eventi organizzati
	Supporto logistico per eventi di rilievo			N. uscite per



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO

Allegato alla delibera di G.D./G.E.
C.S.

N. 003 del 22 MAR 2018

Il Funzionario Amministrativo
Dott. Romano Gregorio

	nazionale e regionale	Giuseppe Scorziello		eventi promozionali
	Realizzazione materiale promozionale e divulgativo	Nerio Baratta		N. materiali realizzati
	Promozione Dieta Mediterranea	Giovanni Ciao	15303	N. eventi organizzati
3.2.3	Obiettivo operativo - Comunicazione		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile Area CP
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Gestione e restyling sito web (promozione); app e nuove sezioni	Nerio Baratta	5110	Si/no N. app.
	Comunicati stampa e newsletter	Giovanni Ciao		N. Comunicati e newsletter
	Attività URP	Giovanni Ciao		n. richieste evase/n. totale richieste n. medio informazioni/n. contatti URP
3.2.4	Obiettivo operativo - Promozione delle attività e delle produzioni agroalimentari		Responsabile dell'obiettivo:	
	Azioni	Responsabile dell'azione		Indicatore
	Attività di sensibilizzazione e divulgazione sulla materia.	Nerio Baratta		n. incontri tematici
	Produzione materiale specifico	Nerio Baratta		n. pagine web/pubblicazioni tematiche realizzate

3.3	OBIETTIVO STRATEGICO Educazione Ambientale			
3.3.1	Obiettivo operativo - Azioni di sensibilizzazione rivolte alle scuole		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile Area CP
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Progetti finalizzati alla sensibilizzazione ambientale	Carmine Tolomeo	5110 - 5021 - 5022	N. ore di educazione ambientale/ore programmate
	Iniziativa "Puliamo il Mondo"	Carmine Tolomeo		Si/no
3.3.2	Obiettivo operativo -Seminari di approfondimento e laboratori sul campo		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile Area CP
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Attuazione interventi di educazione ambientale in collaborazione con Enti ed associazioni	Carmine Tolomeo	5110 - 5021 - 5022	N. contatti realizzati con studenti



ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./G.E.
N. 003 del 22 MAR 2016
Il Funzionario Amm.vo
Dott. Romano Gregorio

GLI INDICATORI

Gli obiettivi definiti in sede di programmazione sono misurabili attraverso un set di indicatori specifici che si articolano in:

- **indicatori di contesto**, finalizzati a dare un quadro quantitativo e qualitativo del contesto in cui l'Ente Parco va ad operare e dei risultati delle attività precedentemente svolte dall'Ente stesso;
- **indicatori di realizzazione**, finalizzati a quantificare l'effettiva realizzazione delle attività poste in essere dall'Ente Parco al fine di raggiungere gli obiettivi specifici/operativi;
- **indicatori di risultato**, finalizzati a quantificare e/o qualificare il grado di raggiungimento degli obiettivi specifici/operativi;
- **indicatori di outcome**, finalizzati a quantificare e/o qualificare il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici;

In particolare saranno utilizzati set di indicatori specifici, per specifiche finalità di valutazione:

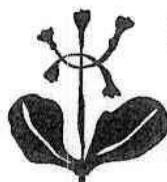
- **Indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa:** al fine di valutare la performance dell'Amministrazione verrà considerato il grado di realizzazione degli obiettivi sopra citati;
- **Indicatori degli obiettivi assegnati al personale dirigenziale:** Per la valutazione del dirigente sarà presa in considerazione l'efficacia e l'efficienza nell'attività di gestione dell'Ente Parco, la capacità di relazione con il pubblico e con le altre Amministrazioni, le relazioni con l'imprenditoria privata, nonché la capacità di realizzazione delle azioni sopradescritte, unitamente alle capacità di porre in essere azioni innovative e migliorative, nonché di reperire fonti di finanziamento a livello regionale, nazionale e comunitario;
- **Indicatori per la misurazione e la valutazione della performance della Direzione:** al fine di valutare la performance della Direzione verrà considerata la percentuale di realizzazione degli obiettivi sopra citati.

In coda a ciascuna tabella, sono stati riportati alcuni dei possibili elementi di valutazione degli obiettivi specifici assegnati a ciascuna area. Occorre chiarire che tale elencazione è da considerarsi a titolo esemplificativo e che, nel corso dell'attività gestionale, potranno emergere ulteriori elementi di valutazione, scaturenti dall'attività concreta di realizzazione delle azioni programmate.

FASI, SOGGETTI E TEMPI DI REDAZIONE DEL PIANO

In continuità con la redazione del Piano 2015/2017, i competenti uffici, sotto la guida della Direzione, hanno predisposto le bozze del Piano da sottoporre all'Organo di indirizzo.

Il Piano è stato costruito, d'intesa tra gli organismi di indirizzo e l'organo gestionale, in parallelo con il Bilancio di previsione 2016, strumento fondamentale della programmazione dell'Ente, nel corso della sua definizione ed approvazione ed in linea con il Sistema di misurazione e valutazione approvato. Il Parco, anche per il 2015, ha proseguito la sua campagna di ascolto dei portatori di interesse più significativi, in relazione alle attività svolte. Relativamente alla Fasi e parti di Piano, è di seguito sintetizzato il processo svolto. Di seguito la tabella illustrativa del cronogramma di attività.



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO

Allegato alla delibera di G.D.T.G.E.

N. 003 del 22 MAR 2016

in presenza dell'Amministratore
Dot. Romano Gregorio

Fase del processo	Soggetti coinvolti	Cronogramma in mesi											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Monitoraggio Piano performance 2016-2018	Presidenza/Commissario, Direzione, Area Supporto Direzione - Ufficio Supporto amministrativo, OIV	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Verifica punti forza e debolezza del Piano e adattamento del modello	Direzione, Area Supporto Direzione - Ufficio Supporto amministrativo								X				
Armonizzazione con gli altri strumenti	Direzione, Area Supporto Direzione - Ufficio Supporto amministrativo								X				
Definizione dell'identità dell'organizzazione	Presidenza/Commissario, Direzione, Area Supporto Direzione - Ufficio Supporto amministrativo									X			
Analisi del contesto esterno ed interno	Direzione, Area Supporto Direzione - Ufficio Supporto amministrativo - Stakeholders									X			
Definizione degli obiettivi strategici e delle strategie	Presidenza/Commissario, Direzione, Area Supporto Direzione - Ufficio Supporto amministrativo - Stakeholders										X		
Definizione degli obiettivi operativi	Presidenza/Commissario, Direzione, Area Supporto Direzione - Ufficio Supporto amministrativo Responsabili di Area										X		
Comunicazione del piano all'interno e all'esterno	Presidenza/Commissario, Direzione, Area Supporto Direzione - Ufficio Supporto amministrativo, Area Comunicazione e promozione, Ufficio sistema informatico.											X	X

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Piano della Performance è stato elaborato in coerenza con quanto contenuto nel Bilancio di Previsione 2016 approvato con deliberazione commissariale n. 22/2015.

Ogni azione, riconducibile agli Obiettivi operativi e strategici, ha un'espressa copertura finanziaria derivante dal bilancio; il collegamento e l'integrazione tra la pianificazione della performance e la programmazione economico-finanziaria e di bilancio sono indicate nella colonna RISORSE, assegnata a ciascun obiettivo operativo, con indicazione del relativo capitolo di Bilancio.

Il dato viene controllato dal competente servizio al fine soprattutto di verificare se la previsione di spesa trova adeguata copertura nel capitolo di spesa di appartenenza. In tal modo si rende possibile il controllo e la gestione di ogni singola azione nel corso dell'anno.

RELAZIONE TRA PIANO E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

La realizzazione del Piano della Performance del Parco sarà strettamente connessa alla realizzazione del Programma Triennale per la Trasparenza; in particolare il Programma e il



ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D. n. 203
del 22 MAR 2015
Il Funzionario Amm. n. 10
Dott. Romano

Piano interagiscono per azioni già strettamente connesse al tema dell'accesso rispetto alle azioni amministrative realizzate, al rapporto con il pubblico, alla diffusione di dati ed informazioni ambientali.

Il programma triennale è connesso, direttamente o indirettamente, con alcuni obiettivi strategici ed operativi inseriti nel Piano della Performance: Adempimenti annuali previsti dal D.Lgs. 150/2009, Adempimenti annuali previsti dalla legge 190/2012, Gestione sito web, Sviluppo Ufficio Relazioni con il Pubblico.

LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Le amministrazioni pubbliche sono tenute a valutare annualmente la performance organizzativa e quella individuale. Con riferimento alla valutazione dell'organizzazione essa è incentrata sui seguenti indicatori:

- l'attuazione delle politiche attivate per la soddisfazione dei bisogni della collettività;
- il grado di attuazione dei piani e dei programmi;
- la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- la modernizzazione dell'organizzazione e delle competenze professionali;
- lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini;
- l'efficienza nell'uso delle risorse;
- la qualità e quantità delle prestazioni;
- il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

Con riferimento alla valutazione individuale, si opera una distinzione tra il dirigente e i responsabili delle aree da una parte e gli altri dipendenti dall'altra.

Il dirigente, unico all'interno dell'Ente Parco, e i responsabili delle aree, sono valutati sulla base degli indicatori della performance della intera organizzazione e dei centri di responsabilità di riferimento. Particolarmente significativo è il rilievo, ai fini della valutazione della performance del dirigente, della sua capacità di valutazione dei dipendenti dell'unità organizzativa attraverso un'adeguata differenziazione dei giudizi. Costituiscono ulteriori parametri di valutazione, il raggiungimento degli obiettivi individuali e le competenze manageriali e professionali dimostrate.

I restanti dipendenti sono valutati sulla base del raggiungimento di specifici obiettivi/azioni, in particolare, la qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza.

Alla valutazione delle performance realizzate nel corso dell'esercizio sono collegati gli strumenti di premialità introdotti dalla normativa. In particolare, l'amministrazione promuove il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, in un'ottica meritocratica, valorizzando i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione di incentivi di natura economica e non solo. L'iter è meglio dettagliato nel "Sistema di misurazione e valutazione della performance" approvato con delibera commissariale n. 23/2015.

Si precisa che gli obiettivi e le azioni riportati nel presente Piano, sono sintetici e comprensivi di tutte le attività strumentali e finalizzate alla produzione dell'output correlato all'obiettivo



ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
C.S.
Allegato alla delibera di C.D./G.E.
N. 003 del 22 MAR. 2018
Il Funzionario Amm.vo
Dott. Romano Grassano

assegnato (istruttoria, corrispondenza, registrazione, comunicazioni, gestione flussi documentali, ecc.); trattandosi di flussi procedurali "routinari", difficilmente valutabili in maniera autonoma, gli stessi rientrano nella valutazione dell'obiettivo cui sono correlati.

RILEVAZIONE OBIETTIVI/INDICATORI

Con la rilevazione obiettivi/indicatori, anche ai fini del monitoraggio, si tende a sintetizzare la rappresentazione degli indicatori utilizzati e selezionati nel database riportato al paragrafo "DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI".

La scheda evidenzia, per ogni indicatore, l'obiettivo di riferimento, la formula dell'indicatore, l'unità di misura, i valori target per il triennio considerato e la fonte di provenienza del dato.

OBIETTIVO STRATEGICO: *Mantenimento e sviluppo degli standard quali/quantitativi delle attività gestionali.*

Obiettivo operativo: Attuazione disposizioni e principi previsti dal D.Lgs. 150/2009 e dalla L. 190/2012.	Indicatore riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Adempimenti annuali previsti dal D.Lgs. n. 150/2009	Si/no		SI	Si	Si	Cap. 2010 - 2030 - 2100 - 2070 - 4110 - 4140 - 4410
Adempimenti annuali previsti dalla L. n. 190/2012	Si/no		SI	Si	Si	
Monitoraggio della misurazione e valutazione della performance	n. incontri STP/OIV		3	3	3	

Obiettivo operativo: Promuovere lo sviluppo e la gestione delle risorse umane	Indicatore riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Predisposizione di un piano di sviluppo formativo	Si/no		SI	Si	Si	Cap. 2100
Predisporre una ipotesi di utilizzo del fondo per i trattamenti accessori.	Si/no		SI	Si	Si	Cap. 2050
Gestione economica e giuridica del personale	N. atti/N. dipendenti		30	25	25	Cap. 2010 - 2030 - 2100 - 2070 - 4110 - 4140 - 4410 -
Adempimenti periodici sul personale previsti dalla vigente normativa	Si/No		SI	Si	Si	Cap. 2010 - 2030 - 2100 - 2070 - 4110 - 4140 - 4410 -
Gestione tirocini	N. tirocini realizzati N. tematiche trattate		4 4	5 5	6 6	Cap. 2010 - 2030 - 2100 - 2070 - 4110 - 4140 - 4410 -
Gestione operativa con utenza esterna (centralino, portineria, pass.)	Si/no		si	si	si	Cap. 2010 - 2030 - 2100 - 2070 - 4110 - 4140 - 4410 - 4150
Predisporre le misure per la sicurezza sul lavoro ex d.lgs. 81/08 delle sedi dell'Ente attraverso convezioni CONSIP o MEPA	Si/no		SI	Si	Si	Cap. 4760
Gestione ed informatizzazione protocollo e PEC	Si/no		SI	Si	Si	Cap. 4140



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

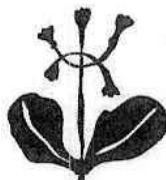
ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./G.E.
N. 003 del 22 MAR 2018
Il Funzionario Amministrativo
Dott. Romano Gregorio

--	--	--	--	--	--

Obiettivo operativo: Supporto agli organi istituzionali	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Gestione sedute degli organi	n. provvedimenti approvati MA/n. delibere adottate	80%	90%	100%	Cap. 2010 - 2030 - 2100 - 2070 - 4110 - 4140 - 4410

Obiettivo operativo: Programmazione, gestione e rendicontazione contabile finanziaria e patrimoniale	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Predisposizione bilancio di previsione e rendiconto generale.	Si/no	SI	SI	SI	Cap. 2010 - 2030 - 2100 - 2070 - 4110 - 4140 - 4410 -
Sistema della contabilità economica e analitica e contabilità ambientale.	Si/no	-	SI	SI	
Certificazione crediti	Tempo medio (giorni) di certificazione	20 giorni	20 giorni	20 giorni	
Adempimenti fattura elettronica: Implementazioni e gestioni informatiche.	Si/no	SI	SI	SI	
Gestione adempimenti fattura elettronica	Si/no	SI	SI	SI	
Gestione servizio economato - missioni -	N. medio mensile acquisti. N. medio mensile missioni	5 5	10 10	15 15	Cap. 2070
Gestione patrimonio - aggiornamento inventario	Si/no	si	si	si	Cap. 2010 - 2030 - 2100 - 2070 - 4110 - 4140 - 4410 -
Redazione, stipula e registrazione telematica contratti	n. annuo contratti stipulati	10	10	10	Cap. 2010 - 2030 - 2100 - 2070 - 4110 - 4140 - 4410 -

Obiettivo operativo: Gestione contenzioso e rapporti con Avvocatura dello Stato	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Attività su delega dell'Avvocatura dello Stato	N. interventi su delega/N. contenziosi	90%	95%	100%	Cap. 2010 - 2030 - 2100 - 2070 - 4110 - 4140 - 4410 - 10010
Istruttoria procedimenti inerenti il contenzioso dell'Ente	N. istruttorie/N. contenziosi	95%	95%	100%	
Predisposizione atti, determine di liquidazione, scaturenti dal contenzioso	N. atti relativi a contenziosi	15	20	25	
Gestione atti contenzioso: annotazione, inserimento nella banca dati, stampa e	N. pratiche inserite ed archiviate	140	150	150	



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO

Allegato alla delibera di C.D.G.F.
N. 003 del 22 MAR 2013
Funzionario Amm. Vol.
Dot. Romano Gregorio

archiviazione					
OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione di attività rientranti nella Programmazione 2007/2013.					

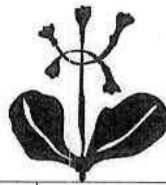
Obiettivo operativo: Gestione degli interventi in corso: Boschi vetusti (Valle Lunga, Valle del Ciuccio, Monte Gelbison, Monte Scuro Tempa la Castagna, Cozzo del Rosieddo)	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Attività di Rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	100%	100%	100%	11770

Obiettivo operativo: Gestione degli interventi in corso: Centro di Promozione riserve marine - Villa Matarazzo	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Approvazione SAL, Stati finali, parcelle professionali ecc., e relative liquidazioni. Approvazione eventuali perizie di variante	Importo spese liquidate/Importo finanziamento	100%	100%	100%	Cap. 11770
Attività di Rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	100%	100%	100%	
Direzione dei lavori	Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma	100%	100%	100%	

Obiettivo operativo: Gestione realizzazione intervento Progetto Mercurio	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Approvazione SAL, Stati finali, parcelle professionali ecc., e relative liquidazioni. Approvazione eventuali perizie di variante	Importo spese liquidate/Importo finanziamento	100%	100%	100%	Cap. 11770
Attività di Rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	100%	100%	100%	
RUP e Direzione esecuzione del contratto	Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma	100%	100%	100%	

OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione degli Interventi PIRAP.					
---	--	--	--	--	--

Obiettivo operativo: Percorso di valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e paesaggistico del Parco. Gestione e rendicontazione intervento	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Adempimenti consequenziali	Spese	100%	100%	100%	11810



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D.C.E.
N. 003 del 22 MAR. 2010
Il Funzionario Amm.vo
Dott. Romano Gregorio

chiusura intervento.	rendicontate/Importo finanziamento				
----------------------	---------------------------------------	--	--	--	--

Obiettivo operativo: Percorso turistico nell'area naturale della Molpa con realizzazione di una struttura temporanea per favorirne la fruibilità. Gestione intervento	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Adempimenti consequenziali chiusura intervento.	Spese rendicontate/Importo finanziamento	100%	100%	100%	11810

Obiettivo operativo: Percorso dell'Archeologia rurale del Parco con realizzazione di materiale multimediale. Gestione e rendicontazione intervento.	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Adempimenti consequenziali chiusura intervento.	Spese rendicontate/Importo finanziamento	100%	100%	100%	11810

Obiettivo operativo: Promuovere la conoscenza e la conservazione del geoparco del Cilento e Vallo di Diano. Gestione intervento e rendicontazione.	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Adempimenti consequenziali chiusura intervento.	Spese rendicontate/Importo finanziamento	100%	100%	100%	11810

Obiettivo operativo: Il Parco in movimento: azioni di promozione del turismo verde. Gestione e rendicontazione intervento.	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Adempimenti consequenziali chiusura intervento.	Spese rendicontate/Importo finanziamento	100%	100%	100%	11810

Obiettivo operativo: Museo del vino e mercato della terra. Gestione e rendicontazione intervento.	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Adempimenti consequenziali chiusura intervento.	Spese rendicontate/Importo finanziamento	100%	100%	100%	11810

Obiettivo operativo: Borsa verde per l'internazionalizzazione. Gestione e rendicontazione intervento.	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Adempimenti consequenziali	Spese	100%	100%	100%	11810



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D.I.G.E.
N. 003 del 22 MAR 2018
Il Dirigente Amm. VO
Dot. Romano Gregorio

chiusura intervento.	rendicontate/Importo finanziamento				
----------------------	------------------------------------	--	--	--	--

Obiettivo operativo: Carta dell' Archeologia rurale per la conoscenza del territorio del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e la promozione della sua conservazione. Gestione e rendicontazione intervento	Indicatore riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Adempimenti consequenziali chiusura intervento.	Spese rendicontate/Importo finanziamento		100%	100%	100%	11810

Obiettivo operativo: Rifunzionalizzazione di locali di Palazzo Ducale in Laurino da destinare alla realizzazione di laboratori per esperienze didattiche per la conoscenza dei siti Natura 2000. Gestione e rendicontazione intervento	Indicatore riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Adempimenti consequenziali chiusura intervento.	Spese rendicontate/Importo finanziamento		100%	100%	100%	11810

Obiettivo operativo: Rifunzionalizzazione di locali di Palazzo Mainenti da destinare alla realizzazione di laboratori per esperienze didattiche per la conoscenza di siti di elevato pregio naturale del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. Gestione e rendicontazione intervento.	Indicatore riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Gestione intervento	Si/no		si	si	si	11810
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento		100%	100%	100%	11810
Adempimenti consequenziali chiusura intervento	Spese rendicontate/Importo finanziamento		100%	100%	100%	11810

Obiettivo operativo: Palazzo Ducale rifunzionalizzazione di locali da destinare alla realizzazione di videoteche e museo multimediale tematico del Parco. Gestione e rendicontazione intervento.	Indicatore riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Adempimenti consequenziali chiusura intervento	Spese rendicontate/Importo finanziamento		100%	100%	100%	11810

Obiettivo operativo: Ristrutturazione, ripristino e creazione di piccoli invasi artificiali (pozzi, abbeveratoi, peschiere), attraverso le tecniche dell'architettura rurale per la valorizzazione del	Indicatore riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO

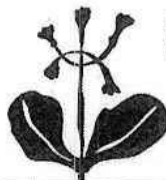
Allegato alla delibera di C.D.G.E.
N. 003 del 22 MAR. 2015
Il Presidente Amministrativo
Dott. Romano Gregorio

paesaggio e la tutela della biodiversità - Area Cilento. Gestione e rendicontazione intervento.					
Adempimenti consequenziali chiusura intervento	Spese rendicontate/Importo finanziamento	100%	100%	100%	11810
Obiettivo operativo: Ristrutturazione, ripristino e creazione di piccoli invasi artificiali (pozzi, abbeveratoi, peschiere), attraverso le tecniche dell'architettura rurale per la valorizzazione del paesaggio e la tutela della biodiversità - Alburni e Vallo di Diano. Gestione e rendicontazione intervento.	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Adempimenti consequenziali chiusura intervento	Spese rendicontate/Importo finanziamento	100%	100%	100%	11810

Obiettivo operativo: Ripe rosse: Interventi tesi a migliorare la fruizione turistico ricreativa dell'area. Gestione e rendicontazione intervento.	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Gestione intervento	Si/no	si	si	si	11810
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	100%	100%	100%	11810
Adempimenti consequenziali chiusura intervento	Spese rendicontate/Importo finanziamento	100%	100%	100%	11810

Obiettivo operativo: Sentiero natura Monte Cervati con adeguamento rifugi e loro attrezzature per la fruibilità sostenibile. Gestione intervento e rendicontazione.	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Adempimenti consequenziali chiusura intervento	Spese rendicontate/Importo finanziamento	100%	100%	100%	11810

Obiettivo operativo: Intervento per la valorizzazione fruizione e promozione turistica del territorio del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano attraverso una rete diffusa di ippovie. Gestione e rendicontazione intervento.	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Gestione intervento	Si/no	si	si	si	11810
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	100%	100%	100%	11810
Adempimenti consequenziali chiusura intervento	Spese rendicontate/Importo finanziamento	100%	100%	100%	11810



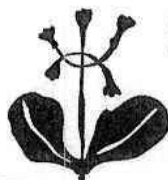
[Handwritten signature]

Obiettivo operativo: Ripristino del Sentiero San Michele tra natura e spiritualità. Gestione e rendicontazione intervento.	Indicatore riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Gestione intervento	Si/no		si	si	si	11810
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento		100%	100%	100%	11810
Adempimenti consequenziali chiusura intervento	Spese rendicontate/Importo finanziamento		100%	100%	100%	11810

Obiettivo operativo: Laboratorio didattico sull'ecologia del fuoco con interventi tesi a migliorare la fruizione turistico e didattico in ambiente forestale associato ad interventi per il recupero di ecosistemi di pregio e /o degradati nella Pineta di Palinuro. Gestione e rendicontazione intervento.	Indicatore riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Gestione intervento	Si/no		si	si	si	11810
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento		100%	100%	100%	11810
Adempimenti consequenziali chiusura intervento	Spese rendicontate/Importo finanziamento		100%	100%	100%	11810

Obiettivo operativo: A cavallo per la Via Istmica: valorizzazione antico percorso, recupero vecchie scuderie in Palazzo S. Maria e realizzazione strutture di promozione e educazione ambientale per il turismo ippico. Gestione e rendicontazione intervento.	Indicatore riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Gestione intervento	Si/no		si	si	si	11810
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento		100%	100%	100%	11810
Adempimenti consequenziali chiusura intervento	Spese rendicontate/Importo finanziamento		100%	100%	100%	11810

Obiettivo operativo: Fruibilità sostenibile (attività sportive e di educazione ambientale) nel SIC "Stazione a genista Cilentana di Ascea". Gestione e rendicontazione intervento.	Indicatore riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Gestione intervento	Si/no		si	si	si	11810
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento		100%	100%	100%	11810
Adempimenti consequenziali chiusura intervento	Spese rendicontate/Importo finanziamento		100%	100%	100%	11810



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
C.C. D.T.G.E.
N. 003
27 MAR. 2016
Il Presidente
Dot. Giuseppe Gregorio

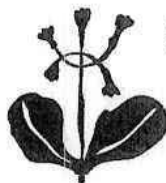
Obiettivo operativo: Riqualficazione del percorso del sentiero natura in località scogliera/torrente Fiumicello con sistemazione delle gallerie (Ascea). Gestione e rendicontazione intervento.	Indicatore riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Gestione intervento	Si/no		si	si	si	11810
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento		100%	100%	100%	11810
Adempimenti consequenziali chiusura intervento	Spese rendicontate/Importo finanziamento		100%	100%	100%	11810

Obiettivo operativo: Piano di gestione forestale dei beni dell'Ente Parco. Gestione e rendicontazione intervento.	Indicatore riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Gestione intervento	Si/no		si	si	si	11810
Adempimenti consequenziali chiusura intervento	Spese rendicontate/Importo finanziamento		100%	100%	100%	11810

Obiettivo operativo: I lanidi del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. Gestione e rendicontazione intervento.	Indicatore riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Adempimenti consequenziali chiusura intervento	Spese rendicontate/Importo finanziamento		100%	100%	100%	11810

OBBIETTIVO STRATEGICO: Gestione Progetti LIFE

Obiettivo operativo: Progetto Fagus: 44oresto f the Appennines: goodpractices to conjugate use and sustainability - Gestione attività secondo il cronoprogramma	Indicatore riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
C1-C3-C5-C7	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma		100%	-	-	Cap. 15210 - 15010
E6	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma		100%	-	-	
E2 - E11	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma		100% (E11) 75% (E2)	90% (E2)	100% (E2)	
D4	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma		-	30%	100%	
E1	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma		50%	75%	100%	
E2	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma		75%	90%	100%	
E3	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma		80%	100%	-	
F1-F5-F8	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma		60%	75%	100%	



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera n. 003 del 22 MARZO 2016
Dott. ...

Obiettivo operativo: Progetto	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
MGN Making public good provision the core business of Natura 2000 - Gestione attività.					
B8 A	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	90%	100%	-	Cap. 15211 - 15010
B8 B	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	90%	100%	-	
B8 C -	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	90%	100%	-	
E1 - E2	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	90%	100%	-	

OBIETTIVO STRATEGICO: Implementazione attività aree marine protette

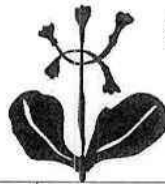
Obiettivo operativo: completamento segnalamenti AMP Santa Maria di Castellabate	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Chiusura intervento e rendicontazione	Spese rendicontate/importo finanziamento	90%	100%	100%	Cap. 11790

Obiettivo operativo: completamento segnalamenti AMP Costa degli Infreschi e della Masseta	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Chiusura intervento e rendicontazione	Spese rendicontate/importo finanziamento	90%	100%	100%	Cap. 11780

Obiettivo operativo: Collaborazione con Capitaneria di Porto per attività di sorveglianza	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Gestione amministrative	Somme incassate/importo sanzioni emesse	80%	90%	100%	Cap. 5021 5022 11780 11790

Obiettivo operativo: Definizione ed approvazione disciplinari operativi per Aree marine protette	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Predisposizione disciplinari in collaborazione con Soggetti esterni incaricati	Si/no	si	si	si	Cap. 5021 - 5022
Rilascio autorizzazioni e permessi AMP	N. pratiche evase/n. istanze	70%	80%	90%	

Obiettivo operativo: Attività di promozione, divulgazione e ricerca sulle aree marine protette	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Iniziative divulgative e	N. Iniziative tematiche annue	3	4	5	Cap. 5021 - 5022



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO, VALLO DI DIANO
e ALBURNI
Allegato a ...
n. 003
22 MARZO 2014
DIRETTORE AMM.VO
Dott. ... Gregorio

promozionali					
--------------	--	--	--	--	--

OBIETTIVO STRATEGICO: Rapporti con CTA del CFS.

Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Approvazione Piano Operativo						
Approvazione documento e destinazione risorse	Si/no		si	si	si	Cap. 5020 - 5410
Gestione attività per funzionamento CTA-CFS - Gestione abbonamenti, utenze, materiale di consumo, mezzi, missioni ecc.	Spese liquidate/Somme stanziare		80%	90%	100%	

OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione centri e strutture dell'Ente.

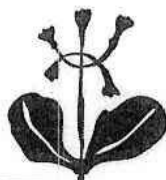
Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Gestione impianto "Centro Sperimentale di Compostaggio (CESCO)" realizzato nell'ambito del progetto LIFE TIRSAV plus						
Affidamento gestione impianto	Si/No		si	si	si	Cap. 5026
Monitoraggio attività svolte presso l'impianto.	N. report periodici		2	3	4	

OBIETTIVO STRATEGICO: Progettualità per interventi nei comuni del Parco.

Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Progetto Parco avventura - comune di Rofrano. Gestione e/o monitoraggio progetto						
Monitoraggio stato di attuazione interventi	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma		80%	90%	100%	Cap. 11575

Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Progetto per la valorizzazione della sentieristica - comune di Camerota. Gestione e/o monitoraggio progetto						
Monitoraggio stato di attuazione interventi	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma		80%	90%	100%	Cap. 11575

Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Azioni di valorizzazione del museo Naturalistico - Comune di Corleto Monforte. Gestione e/o monitoraggio progetto						
Monitoraggio stato di attuazione interventi	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma		80%	90%	100%	Cap. 11575



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

UFFICIO REGIONALE
del C.L.B.M. VALLO DI DIANO
C.S.
Allegato alla delibera C.D./G.E.
N. 003 del 22 MAR. 2016
Il Funzionario Resp. Vo
Dott. Romano Gregorio

Obiettivo operativo: Attività di ricerca e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale – Comune di Campora. Gestione e/o monitoraggio progetto	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Monitoraggio stato di attuazione interventi	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	80%	90%	100%	Cap. 11575

Obiettivo operativo: Progetto per la tutela dell'ambiente e la salvaguardia della salute, attraverso la prevenzione e il controllo dei fattori di rischio (plastica e amianto) e la promozione di comportamenti virtuosi e della vivibilità delle aree del parco quali "aree della salute" – Comune di Bellosguardo. Gestione e/o monitoraggio progetto	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Monitoraggio stato di attuazione interventi	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	80%	90%	100%	Cap. 15300

Obiettivo operativo: Realizzazione aree sosta e picnic sul Monte Cervati – Comune di Sanza. Gestione e/o monitoraggio progetto	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Monitoraggio stato di attuazione interventi	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	80%	90%	100%	Cap. 11575

2. Area Strategica Tutela del Territorio e degli equilibri naturali

Risultati attesi (outcome) Tutela della biodiversità. Miglioramento della fruibilità del territorio. Tutela e gestione del territorio con strumenti di pianificazione

OBIETTIVO STRATEGICO: *Realizzazione delle opere programmate (elenco annuale lavori)*

Obiettivo operativo: Completamento lavori di Recupero Palazzo Santamaria di Teggiano III lotto	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Affidamento lavori	Si/no	si	si	si	Cap. 11575
Direzione lavori	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	70%	90%	100%	Cap. 11575
Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Somme liquidate/Importo lavori	70%	90%	100%	



OBIETTIVO STRATEGICO: Riquilificazione ambientale e Manutenzione immobiliare

Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
realizzazione interventi di riquilificazione ambientale e di manutenzione del patrimonio immobiliare						
Attuazione progetto "Mitigazione rischio crolli costone roccioso località Ripe Rosse".	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma		90%	100%	100%	Cap. 5420

OBIETTIVO STRATEGICO: Regolamento del Parco

Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Elaborazione ed approvazione del Regolamento						
Completamento della redazione del Regolamento del Parco ed approvazione	Si/no	si	-	-	-	Cap. 2010 – 2030 – 2100 – 2070 – 4410 – 4730

OBIETTIVO STRATEGICO: Piano AIB

Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Approvazione piano: attività di previsione e prevenzione incendi						
Aggiornamento al Piano Triennale	Si/no	si	si	si	si	Cap. 5410
Attività AIB	Riduzione della superficie media annua percorsa dal fuoco		20%	30%	40%	

OBIETTIVO STRATEGICO: Azione di prevenzione di danni da fauna selvatica

Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Indennizzi per danni da fauna selvatica						
Gestione pratiche indennizzi danni da fauna	N. danni liquidati/n. danni accertati		70%	80%	90%	Cap. 5090 – 5210 – 15301
Supporto logistico per attività danni da fauna	N. sopralluoghi effettuati		20	25	30	
Gestione archivio banca dati indennizzi danni da fauna	N. pratiche inserite/n. istanze		70%	80%	90%	

Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Attività di prevenzione danni da fauna						
Formazione selecontrollori in collaborazione con ISPRA e ATC	Si/no	si	si	si	si	Cap. 5090 – 5210 – 15301

OBIETTIVO STRATEGICO: Controllo del territorio attraverso il rilascio di provvedimenti autorizzativi e pareri

Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Controllo						

del territorio – Rilascio provvedimenti ambientali.	riferimento				
Rilascio nulla osta ai sensi dell'art. 13 della legge 394/91	N. pratiche evase/n. istanze	70%	80%	90%	Cap. 2010 – 2030 – 2100 – 2070 – 4410 – 4730
Rilascio pareri su condoni	N. pratiche evase/n. istanze	70%	80%	90%	
Rilascio pareri in merito a Valutazione di incidenza, VIA e VAS.	N. pratiche evase/n. istanze	70%	80%	90%	
Istruttoria Rilascio pareri taglio boschi	N. pratiche evase/n. istanze	70%	80%	90%	
Istruttoria Rilascio pareri opere idrauliche e apparati radio	N. pratiche evase/n. istanze	70%	80%	90%	
Verifiche cartografiche pratiche edilizie	N. verifiche effettuate	250	250	250	
Gestione rilascio nulla osta, pareri, ecc: inserimento nella banca dati, stampa, trasmissione e archiviazione	N. mensile pratiche inserite ed archiviate	100	150	150	
Rilascio autorizzazioni ex art. 11 L. 394/91 (trasporto armi, campeggio, sorvolo, manifestazioni sportive, ecc.)	N. annuo permessi rilasciati	1800	1900	2000	
Trasmissione segnalazioni abusi al CTA	N. annuo segnalazioni trasmesse	40	50	60	
Gestione rilascio autorizzazioni ex art. 11 L. 394/91: inserimento nella banca dati, stampa, trasmissione e archiviazione	N. annuo pratiche inserite ed archiviate	1800	1900	2000	

OBIETTIVO STRATEGICO: Promozione di attività di ricerca scientifica e misure di conservazione della biodiversità

Obiettivo operativo: Progetti di ricerca scientifica su biodiversità. Realizzazione azioni previste dai singoli progetti secondo tempistica programmata.	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Attuazione progetti direttiva 1551 – attività tecnico-scientifica	Attività concluse e collaudate/attività programmate per singola annualità	90%	95%	100%	Cap. 5210
Attuazione progetti direttiva 1551 – attività amministrativa	Attività concluse e collaudate/attività programmate per singola annualità	90%	95%	100%	

OBIETTIVO STRATEGICO *Riconoscimenti dell'Ente*

Obiettivo operativo: Azioni inerenti il Geoparco	Indicatore di riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Attività inerenti la rete dei geoparchi	N. incontri realizzati /numero programmati		90%	90%	100%	Cap. 5210

Obiettivo operativo: Azioni inerenti il riconoscimento UNESCO: redazione rapporti periodici e attività connesse.	Indicatore di riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Attività inerenti il riconoscimento	Si/no		si	si	si	Cap. 5110

Obiettivo operativo: Azioni inerenti la Rete MAB: redazione rapporti periodici e attività connesse.	Indicatore di riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Attività inerenti il riconoscimento	Si/no		si	si	si	Cap. 5110

OBIETTIVO STRATEGICO *Controllo del territorio attraverso la sorveglianza e la repressione*

Obiettivo operativo: Prevenzione dell'abusivismo edilizio e delle attività illecite	Indicatore di riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Prevenzione dell'abusivismo edilizio e delle attività illecite contrarie alla disciplina normativa e regolamentare del Parco con il supporto del CTA.	N. pratiche evase/n. segnalazioni		50%	60%	70%	Cap. 2010 - 2030 - 2100 - 2070 - 4410 - 4730 - 10060

Obiettivo operativo: Demolizione delle opere abusive	Indicatore di riferimento	di	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Repressione abusi in area parco - piano abbattimenti.	Si/no		si	si	si	Cap. 2010 - 2030 - 2100 - 2070 - 4410 - 4730 - 10060
Repressione abusi in area parco - emanazione Ordinanze di demolizione e ripristino.	N. ordinanze di ripristino stato dei luoghi/n. Abusi segnalati o accertati		70%	80%	90%	
Repressione abusi in area parco - progettazione, gestione e verifica ripristino e attività connesse.	n. progetti/n. abbattimenti programmati		50%	60%	70%	

OBIETTIVO STRATEGICO *Centro Studi e Ricerche sulla Biodiversità*

Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Attivazione di collaborazioni con Università, Dipartimenti universitari, Centri di Ricerca, ecc. nel settore della ricerca e conservazione della biodiversità per attività comuni					
Attivazione collaborazioni e convenzioni	accordi, convenzioni sottoscritte.	Si	Si	Si	Cap. 5027

OBIETTIVO STRATEGICO *Miglioramento della gestione e controllo delle informazioni territoriali*

Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Implementazione del Sistema Informativo Territoriale					
Gestione sistema e collaborazione con enti sovra comunali (provincia, regione, ecc.) per aggiornamento cartografia pdp	Si/no	Si	Si	Si	Cap. 2010 – 2030 – 2100 – 2070 – 4410 – 4730 – 10060

3. Area Strategica Promozione, Comunicazione ed Educazione Ambientale

Risultati attesi (Outcome) – Miglioramento della capacità di conoscenza, interpretazione naturalistica, culturale e didattica ambientale.

OBIETTIVO STRATEGICO *Attività di promozione delle attività culturali e valorizzazione degli usi e costumi*

Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Regolamento Concessione contributi e patrocini					
Gestione contributi in favore dei Comuni	N. Istruttorie/Istanze pervenute	80%	90%	100%	Cap. 5110 – 5240
Gestione contributi in favore di Enti e associazioni	N. Istruttorie/Istanze pervenute	80%	90%	100%	

Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Partecipazione ad eventi e manifestazioni					
Organizzazione/partecipazione eventi.	N. eventi organizzati	5	6	7	Cap. 5110 – 5130 – 5240
Supporto logistico per eventi di rilievo nazionale e regionale	N. uscite per eventi promozionali	10	15	20	
Realizzazione materiale promozionale e divulgativo	N. materiali realizzati	5	10	15	
Promozione Dieta Mediterranea	N. eventi	2	3	4	Cap. 15303

Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Comunicazione					
Gestione e restyling sito web (promozione); app e nuove	Si/no n. app	Si 3	Si 5	Si 7	Cap. 5110

sezioni					
Comunicati stampa e newsletter	N. Comunicati e newsletter	60	70	80	
Attività URP	n. richieste evase/n. totale richieste	90%	100%	100%	
	n. medio informazioni/n. contatti URP	1	1,5	2	

Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Promozione delle attività e delle produzioni agroalimentari					
Attività di sensibilizzazione e divulgazione sulla materia	n. incontri tematici	2	3	4	Cap. 5110
Produzione materiale specifico	n. pagine web/pubblicazioni tematiche realizzate	3	5	7	

OBIETTIVO STRATEGICO *Educazione Ambientale*

Obiettivo operativo: Azioni di sensibilizzazione rivolte alle scuole	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Progetti finalizzati alla sensibilizzazione ambientale	N. ore di educazione ambientale/ore programmate	80%	90%	100%	Cap. 5110 – 5021 – 5022
Iniziativa “Puliamo il Mondo”	Si/no	si	si	si	

Obiettivo operativo: Seminari di approfondimento e laboratori sul campo	Indicatore di riferimento	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Risorse
Attuazione interventi di educazione ambientale in collaborazione con Enti ed associazioni	N. contatti realizzati con studenti	2.500	2.700	3.000	Cap. 5110 – 5021 – 5022

RELAZIONE TRA PIANO E SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Il sistema di valutazione proposto consente di collegare i compensi incentivanti accessori previsti contrattualmente ai risultati conseguiti dall'Ente ed alle prestazioni e competenze organizzative dimostrate nel corso dell'anno.

Per il Sistema di valutazione del dirigente e del personale, è previsto un sistema diviso per:

- raggiungimento di obiettivi specifici, come rendimento del dirigente e del dipendente e contributo del singolo rispetto alla generale performance dell'ente;
- comportamenti - tramite schedatura dei comportamenti, per descrittori e con attribuzione di punteggio.



La valutazione del singolo confluisce in quella dell'unità organizzativa e in quella complessiva dell'Ente.

Per la valutazione della dirigenza è previsto il ricorso ai parametri indicati nella seguente tabella.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL DIRETTORE			
A	B	C	D
Descrizione elementi di valutazione	Valutazione	Peso	Valutazione ponderata
INDICATORI	Indicatori 0= min; 5= max		
Circolazione delle informazioni	0; 1; 2; 3; 4; 5	2%	B*C
Capacità di valutazione dei propri dipendenti/collaboratori	0; 1; 2; 3; 4; 5	5%	B*C
Capacità di pianificare e programmare le Attività	0; 1; 2; 3; 4; 5	7%	B*C
Riduzione del numero di conflitti o reclami da parte degli utenti	0; 1; 2; 3; 4; 5	6%	B*C
Adozione di strumenti in linea con la normativa vigente	0; 1; 2; 3; 4; 5	6%	B*C
Condivisione degli obiettivi coi collaboratori e <i>team working</i>	0; 1; 2; 3; 4; 5	4%	B*C
Raggiungimento degli obiettivi operativi	0; 1; 2; 3; 4; 5	70%	B*C
		TOT (Max 100)	

Per la valutazione del singolo, è prevista l'integrazione delle due seguenti tabelle di verifica, la prima, per le attività rese sulle azioni di cui il soggetto è responsabile, anche in relazione al conseguimento degli obiettivi attribuiti:

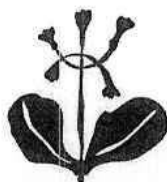
NOME: <i>DIPENDENTE</i>			Punteggio Risultati = <i>somma colonna punteggio (max 5)</i>		
Compiti assegnati	Obiettivo	Peso (%)	Risultati raggiunti	Valutazione (da 0 a 5)	Punteggio (Peso * Valutazione)
<i>Compito 1</i>		**		da 0 a 5	Peso * Valutazione
<i>Compito 2</i>		**		da 0 a 5	Peso * Valutazione
.....		**		da 0 a 5	Peso * Valutazione
<i>Compito N</i>		**		da 0 a 5	Peso * Valutazione

** Inserire le percentuali in modo che sommino 100%

la seconda, per comportamenti:

Scheda di Valutazione del singolo dipendente

Fattore di valutazione	Elementi di verifica	Coefficiente di ponderazione			Descrittori	Valutazione	Punteggio ponderato
		Liv. A	Liv. B	Liv. C			
QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE	Precisione e puntualità nelle prestazioni svolte, attitudine alla responsabilità	1,5	1,5	1,5	Ha dimostrato capacità di rispettare i tempi di svolgimento del lavoro, velocità e precisione nell'adempimento di proprie responsabilità, nella redazione degli atti, tempestività ed appropriatezza di resa della prestazione richiesta, ha dimostrato inclinazione all'assunzione in proprio di significativi profili di responsabilità	0 ≤ Giud. ≤ 5	Giud.*peso
	Adattamento e orientamento all'utenza	1,1	0,7	0,3	Ha dimostrato di saper organizzare le proprie attività in relazione all'utenza, sia interna che esterna, disponibilità, facile reperibilità, capacità di suscitare un'immagine competente ed efficiente.	0 ≤ Giud. ≤ 5	Giud.*peso
	Capacità organizzativa di guida e delega	0,3	0,5	0,7	Ha dimostrato inclinazione all'organizzazione del lavoro e alla guida del gruppo, alla delega ad altri dipendenti di funzioni e attività.	0 ≤ Giud. ≤ 5	Giud.*peso
	Capacità di lavorare in team	0,8	0,8	0,8	Ha dimostrato capacità di contribuire al lavoro di gruppo, anche con apporti originali e spontanei	0 ≤ Giud. ≤ 5	Giud.*peso
	Capacità di produrre soluzioni innovative	0,3	0,5	0,7	Ha dimostrato capacità di semplificare tematiche complesse, di valutare e risolvere, in maniera innovativa, problemi e situazioni non previste.	0 ≤ Giud. ≤ 5	Giud.*peso
	Sub totale		4	4	4		
IMPEGNO	Coinvolgimento all'interno dei processi lavorativi	3,6	2	0,7	Ha dimostrato di contribuire, personalmente e attivamente, all'interno dei processi produttivi dell'ente, alla resa di prestazioni, servizi, prodotti.	0 ≤ Giud. ≤ 5	Giud.*peso
	Capacità di organizzare e controllare il proprio lavoro	2	1,5	0,7	Ha dimostrato capacità nell'autonomia e appropriata gestione delle proprie responsabilità, competenze, scadenze.	0 ≤ Giud. ≤ 5	Giud.*peso
	Partecipazione effettiva ai processi di flessibilità	2,4	1,5	0,6	Ha dimostrato capacità di adeguarsi a diverse condizioni, anche in situazioni di stress, e a diversi ambiti di lavoro, anche per attività di non stretta competenza.	0 ≤ Giud. ≤ 5	Giud.*peso
	Sub totale	8	5	2			
COMPETENZ A	Sviluppo delle competenze	0,8	1,2	1,6	Ha dimostrato di approfondire e diversificare le proprie conoscenze e competenze, anche per aree non di stretta responsabilità.	0 ≤ Giud. ≤ 5	Giud.*peso
	Capacità di svolgere le mansioni attribuite con la perizia necessaria	1	1,2	1,2	Ha dimostrato capacità di svolgere mansioni e affrontare tematiche e redigere atti, studi, ricerche, provvedimenti, con completezza, chiarezza di riferimenti di fatto e normativi, efficacia di comunicazione linguistica.	0 ≤ Giud. ≤ 5	Giud.*peso
	Capacità di contribuire al raggiungimento dei risultati prefissati	0,2	0,6	1,2	Ha dimostrato attitudine all'orientare, proficuamente, il lavoro ai risultati e agli obiettivi.	0 ≤ Giud. ≤ 5	Giud.*peso
	Sub totale	2	3	4			
RISULTATI OTTENUTI						<i>Vedi scheda valutazione</i>	Giud.*peso = somma



Parco Nazionale
del Cilento,
Vallo di Diano
e Alburni

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D./G.E.
N. 203 del 22 MARZO 2016
Il Funzionario Amm. VO
Dott. Romano Gregorio

VALUTAZIONE INDIVIDUALE (0 < V.I. < 100)	Nome dipendente	risultati = somma punteggi fattori
--	-----------------	---------------------------------------

Nella riga dei "Risultati ottenuti", si prenderanno i dati elaborati e risultanti dalla Scheda precedente.

I coefficienti di ponderazione sono diversificati in relazione ai livelli di inquadramento.

Il punteggio varia da 0 a 5:

0 - mai; 1 - raramente; 2 - a volte;
3 - spesso; 4 - quasi sempre; 5 - sempre.

L'iter è meglio dettagliato nel "Sistema di misurazione e valutazione della performance" approvato con delibera commissariale n. 23/2015.

Inoltre è stato predisposto un questionario di gradimento da somministrare all'utenza unitamente ad una scheda per eventuali reclami sul sito web: www.cilentoediano.it, alla sezione "Amministrazione Trasparente".

IL COMMISSARIO

F.to Avv. Amilcare Troiano

IL DIRETTORE

F.to Prof. Ing. Angelo De Vita

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi, che copia della presente è stata affissa all'albo Pretorio dell'Ente il 23 MAR. 2016
per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Vallo della Lucania, li 23 MAR. 2016

IL SEGRETARIO

F.to Dott. Romano Gregorio

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

F.to Dott. Romano Gregorio

Per copia conforme all'originale per uso Amm.vo

Vallo della Lucania, li 23 MAR. 2016



IL SEGRETARIO

Dott. Romano Gregorio

Trasmessa al Ministero dell'Ambiente con nota n.

del